

Seduta n. 43

**COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/12/20
CONVOCAZIONE ORDINARIA**

La seduta del 21/12/2020 si è tenuta con l'ausilio dell'applicativo denominato Concilium che permette la gestione on line - secondo normativa di legge - della seduta consiliare in termini di rilievo delle presenze, gestione degli atti in aula, programmazione degli interventi e gestione delle votazioni.

Presenti in aula alle ore 14.30:

Calistri Leonardo – Cocollini Emanuele - De Blasi Roberto – Felleca Barbara - Giuliani Maria Federica – Innocenti Alessandra - Milani Luca – Montelatici Antonio – Monti Maria Grazia – Palagi Dmitrij – Pampaloni Renzo – Tani Luca

Risulta altresì presenti l'assessore:

Bettini Alessia

14.31: Entrano Moro Bundu Antonella, Albanese Benedetta, Funaro Sara

14.32: Entra Del Panta Marco

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 14.33 in videoconferenza in I convocazione ai sensi dell'art. 48 e 50 del Regolamento del Consiglio Comunale, a norma di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. 7 ottobre 2020 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Assiste il Segretario Generale Dott. Ascione Giuseppe

Ora:14.33

Verbale: 799

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2020/01373

OGGETTO: Verso una mobilità sempre più sostenibile: arriva a Firenze il van sharing

Proponente: Felleca Barbara

Relatore: Bettini Alessia

14.33: Interviene Milani Luca

14.35: Interviene Felleca Barbara

14.35: Entra in aula Dardano Mimma

14.36: Interviene Milani Luca

14.36: Interviene Bettini Alessia

14.36: Entra in aula Bianchi Donata

14.39: Interviene Milani Luca

14.39: Interviene Felleca Barbara

14.39: Entra in aula Meucci Elisabetta

14.40: Entrano in aula Giorgetti Fabio, Montelatici Antonio

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01373

Tipo atto: question time

Oggetto: Verso una mobilità sempre più sostenibile: arriva a Firenze il van sharing

Proponente: Barbara Felleca

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Letti gli articoli riportati sulla stampa del 15 Novembre in ordine alla lodevole iniziativa di Confesercenti, denominata van sharing;

Evidenziato che nel parcheggio di Confesercenti in Piazza Pier Vettori saranno disponibili furgoni elettrici che gli esercenti potranno prenotare gratuitamente per poter effettuare le consegne di merce nel centro storico, senza impattare sull'ambiente;

CHIEDE

- 1) Se è intenzione dell'Amministrazione creare o comunque favorire la localizzazione di punti di interscambio in altre zone della città;
- 2) Se è sono già allo studio possibili aree di interscambio, magari in corrispondenza degli ingressi in città (Novoli, Firenze sud) e se il Comune intende prevedere attraverso le procedure corrette un van sharing "pubblico" anche a pagamento (analogamente al bike sharing o car sharing) a disposizione degli operatori commerciali.

COMUNE DI FIRENZE
17 DIC 2020
Interrogazione Q.T. 1373
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. _____

Ora:14.40

Verbale: 800

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2020/01374

OGGETTO: Sulla rampa per disabili alla scuola Dino Compagni

Proponente:, Giuliani Maria Federica

Relatore: Funaro Sara

14.40: Interviene Milani Luca

14.40: Interviene Giuliani Maria Federica

14.41: Entrano in aula Di Puccio Stefano, Sparavigna Laura

14.42: Interviene Milani Luca

14.42: Interviene Funaro Sara

14.43: Entra in aula Perini Letizia

14.45: Interviene Milani Luca

14.45: Interviene Giuliani Maria Federica

14.46: Entra in aula Pastorelli Francesco

14.47: Entrano in aula Monaco Michela, Del Re Cecilia

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01374

Tipo atto: question time

Oggetto: sulla rampa per disabili alla scuola Dino Compagni

Proponente: Maria Federica Giuliani

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa cittadina che il 3 dicembre è stato presentato un ricorso per chiedere la realizzazione di una rampa di accesso per disabili all'ingresso principale della scuola Dino Compagni e il Consiglio del Quartiere 2 ha votato all'unanimità una mozione per richiederne la realizzazione;

CHIEDE

- se l'Amministrazione Comunale intende procedere alla realizzazione della rampa, ritenuta fattibile dal Quartiere 2;
- eventualmente se sono già stanziati i fondi necessari ed entro quanto tempo si ritiene di poter eseguire l'opera.

COMUNE DI FIRENZE
17 dic 2020
Interrogazione A.T. 1374
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G. / Ris. N. _____

Ora:14.47

Verbale: 801

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2020/01375

OGGETTO: Cani ex caserma Lupi di Toscana

Proponente: Calistri Leonardo

Relatore: Del Re Cecilia

14.47: Interviene Milani Luca

14.47: Interviene Calistri Leonardo

14.48: Interviene Milani Luca

14.48: Interviene Del Re Cecilia

14.48: Entra Pampaloni Renzo

14.49: Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

14.50: Entra in aula Gianassi Federico

14.51: Entra Cali Francesca

14.52: Interviene Milani Luca

14.52: Interviene Calistri Leonardo

14.52: Entra in aula Bocci Ubaldo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01375

Gruppo Consiliare Partito Democratico

COMUNE DI FIRENZE
17 DIC 2020
Interrogazione N. Q.T. 1375
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Tipo atto: question time
Oggetto: Cani ex caserma Lupi di Toscana
Proponente: Leonardo Calistri

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso che nella zona della ex Caserma Lupi di Toscana sono stati avvistati alcuni cani senza guinzaglio e senza padroni nelle vicinanze;

Considerato che tali cani tenuti liberi in una zona altamente trafficata come quella di Viale Nenni possono rappresentare un pericolo per loro stessi e per chi percorre il Viale, in quanto l'attraversamento dei cani potrebbe causare incidenti sia per il traffico privato che per quello pubblico;

Sapendo che a Firenze è presente il parco degli Animali, una struttura all'avanguardia per il ricovero degli animali che ha tra gli obiettivi quello di ospitare i cani ex randagi del Comune di Firenze;

CHIEDE

- In che modo si ritiene di poter intervenire per risolvere il problema del randagismo nella zona dell'ex Caserma dei Lupi di Toscana;
- Quali sono le procedure che gli operatori del Parco degli animali mettono in atto per recuperare i cani randagi;
- Qual è in generale la situazione del randagismo nel Comune di Firenze, in relazione anche alle condizioni di fragilità sociale che si sono venute a creare a causa della pandemia da Covid 19.

Ora: 14.53

Verbale: 802

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2020/01376

OGGETTO: Campagna #IoComproFiorentino

Proponente: Dardano Mimma

Relatore: Gianassi Federico

14.53: Interviene Milani Luca

14.53: Interviene Dardano Mimma

14.55: Entra in aula Giorgetti Stefano, Conti Enrico

14.55: Interviene Milani Luca

14.55: Interviene Gianassi Federico

14.56: Entrano Cellai Jacopo, Conti Enrico

14.59: Entra Asciuti Andrea

15.00: Interviene Milani Luca

15.00: Interviene Dardano Mimma

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01376

Question time

Proponente: Mimma Dardano

Oggetto: Campagna #IoComproFiorentino.

COMUNE DI FIRENZE	
17 DIC 2020	
Interrogazione N.	Q.T. 1376
Interpellanza N.	
Mozione / C.D.G. / RIS. N.	

Vista la campagna di comunicazione lanciata del nostro Comune che invita i cittadini a rivolgersi alle numerose attività presenti in città per i propri acquisti natalizi, per sostenere gli artigiani, i commercianti e le botteghe aiutandole a resistere e ripartire;

Ritenuto che ogni euro sborsato nei portali dell'e-commerce non sostiene il nostro territorio e ci rende ogni giorno più poveri, mentre i soldi spesi nei negozi locali, dagli artigiani o dalle aziende agricole nostrane, sostengono territorio, ci arricchiscono perché' e' lì che quelle aziende reinvestono;

Considerato che la grave situazione epidemiologica persistente mette a repentaglio sia la nostra salute sia anche la sopravvivenza delle attività economiche che si trovano in grande difficoltà per le chiusure imposte dall'emergenza coronavirus e puta su questo periodo natalizio per poter, almeno in parte, recuperare qualcosa di quest'anno difficile e in parte disastroso;

Ritenuto che se effettueremo gli acquisti e i regali di Natale rivolgendoci al commercio e all'artigianato della nostra città, daremo un contributo alla resistenza e alla ripartenza di tali attività;

CHIEDE AL SINDACO e ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Se sono state attivate promozioni per chi compra fiorentino e quanti hanno aderito alle piattaforme online, alle consegne a domicilio e se ci sono prolungamenti della fasce d'orario per facilitare l'acquisto ma anche per limitare l'affluenza nelle vie cittadine;
- se l'iniziativa ha visto il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie come confartigianato, confesercenti ed altre.



LA CONSIGLIERA

Mimma DARDANO

Ora:15.01

Verbale: 803

N.Arg.: 5

QUESTION TIME N.: 2020/01377

OGGETTO: Per l'adozione di provvedimenti contro la sosta selvaggia in Via del Ponte di Mezzo

Proponente: Montelatici Antonio

Relatore: Giorgetti Stefano

15.01: Interviene Milani Luca

15.01: Interviene Montelatici Antonio

15.01: Entra in aula Cellai Jacopo

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Giorgetti Stefano

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Montelatici Antonio

15.03: Entra in aula Masi Lorenzo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01377

QUESTION TIME

Oggetto: per l'adozione di provvedimenti contro la sosta selvaggia in Via del Ponte di Mezzo.

Proponente: Cons. A. Montelatici

Il Consigliere,

COMUNE DI FIRENZE	
17 Dic 2020	
Interrogazione	Q.T. 1377
Interpellanza N.	
Mozione / D.D.G. / RIS. N.	

Verificato che in via del Ponte di Mezzo, nel tratto compreso tra il Viale Corsica ed il civico n. 1, tutti i giorni, vengono parcheggiati veicoli sul lato sx in sosta vietata con relativa occupazione del marciapiede

Rilevato che la sosta di tali veicoli intralcia la normale circolazione degli altri veicoli, anche di soccorso, che transitano in detta strada ed è di ostacolo alla fruizione del marciapiede da parte dei pedoni

Chiede al Sindaco e all'Assessore competente

Se non ritenga indispensabile adottare provvedimenti atti ad impedire la sosta selvaggia nella detta via, quali ad esempio paletti dissuasori nel tratto considerato.

Il Consigliere
Antonio Montelatici

Ora:15.04

Verbale: 804

N.Arg.: 7

QUESTION TIME N.: 2020/01379

OGGETTO: Disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche

Proponente: De Blasi Roberto

Relatore: Gianassi Federico

15.04: Interviene **Milani Luca**

15.04: Interviene **De Blasi Roberto**

15.04: Entra in aula **Fratini Massimo**

15.05: Interviene **Milani Luca**

15.05: Interviene **Gianassi Federico**

15.09: Interviene **Milani Luca**

15.09: Interviene **De Blasi Roberto**

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

Data 21 Dicembre 2020
Richiedente: Roberto De Blasi

COMUNE DI FIRENZE

17 Dic 2020

Interrogazione N. Q.T. 1379

Interpellanza N.

Mozione / O.D.G./RIS. N.

Oggetto: Disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche

PREMESSE

- Le linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020 relative al rinnovo delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020 e sostituisce in toto la DGR 6 luglio 2020, n. 3338 e la DGR 13 giugno 2016, n. 5296.

Punto 2: Sono oggetto di rinnovo le concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche relative a posteggi inseriti in mercati, fiere e isolati, ivi inclusi quelli finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020.

Punto 3: Le suddette concessioni sono rinnovare in favore del soggetto titolare dell'azienda intestataria della concessione, a prescindere della forma giuridica prescelta, **sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea** e previa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi, di onorabilità e professionali, ove richiesti, di cui all'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59 o di quelli stabiliti dalle Regioni con proprie leggi, nel rispetto delle presenti linee guida.

Punto 12, 2° capoverso: nel rispetto delle disposizioni regionali, l'esercizio del commercio su aree pubbliche è subordinato alla verifica della sussistenza e della regolarità del DURC al 30 giugno 2021 o di altra documentazione comprovante la regolarità contributiva. L'autorizzazione all'esercizio è in ogni caso rilasciata anche ai soggetti che hanno ottenuto dall'INPS la rateizzazione del debito contributivo.

- La Legge regionale 16 aprile 2019, n. 16 Nuove disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche. Modifiche alla l.r. 62/2018:

VISTI

L'Art. 4 Attività mediante posteggio. Modifiche all'articolo 35 della l.r. 62/2018 l.

Il comma 2: La concessione di posteggio di cui al comma 1 ha la durata di dodici anni ed è tacitamente rinnovata alla scadenza.

Il rinnovo è escluso se il titolare non risulta iscritto nel registro delle imprese quale impresa attiva per il commercio su aree pubbliche, salvo che l'inattività sia motivata da gravi e comprovate cause di impedimento all'esercizio dell'attività. Tali disposizioni si applicano a partire dal 1° gennaio 2021. Per quanto non previsto dal presente comma, ai posteggi non riassegnati si applica quanto previsto dall'articolo 37.

L'Art. 16 Decorrenza e disposizioni transitorie. Modifiche all'articolo 129 della l.r. 62/2018:

Comma 3 ter: I comuni possono rinnovare, con validità fino al 31 dicembre 2024, anche a soggetti non iscritti al registro delle imprese, fino ad un massimo di tre concessioni di posteggio complessive su tutto il territorio regionale.

CONSIDERATE

- La crisi economica attuale dovuta alle restrizioni anti contagio e allo spopolamento di interi quartieri di Firenze con particolare riferimento al centro storico.
- La delibera n. 2020/00638 recentemente approvata dalla giunta comunale di Firenze che tra le altre cose costringerebbe i titolari delle licenze nell'area unesco a sostenere importanti investimenti per adeguare le postazioni alle nuove disposizioni: "una nuova tipologia di banco che rispetti la fiorentinità" dichiarava il Sindaco Nardella in una recente intervista.

VISTO CHE

I posteggi per le concessioni su area pubblica potrebbero essere stati locati dai titolari e che questo potrebbe generare non poche difficoltà per poter beneficiare del rinnovo dei 4 anni previsto dagli articoli 4 e 16 del regolamento regionale del commercio; in questo caso, e nell'intenzione che i titolari volessero rientrare in possesso della concessione nell'ipotesi di morosità del conduttore ad esempio, in tempi sarebbero evidentemente troppo lunghi.

Sarebbe auspicabile che l'amministrazione confermi, per quanto nelle proprie possibilità e disponibilità, aiuti e tutele anche nei confronti delle categorie economiche interessate dal settore del commercio su area pubblica dato che almeno nel centro storico, gli incassi sono pressoché azzerati a causa della pandemia.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE:

se intende adoperarsi nel rinnovo delle concessioni di posteggio per il commercio su area pubblica fino al 31 Dicembre 2024 delle concessioni in capo ai soggetti:

- non iscritti al registro delle imprese così come previsto dalla legge regionale n.16/2019.
- non in possesso della regolarità del DURC al 30 giugno 2021, purché abbiano ottenuto dall'INPS la rateizzazione del debito contributivo.

Il consigliere Roberto De Blasi

Ora:15.11

Verbale: 805

N.Arg.: 8

QUESTION TIME N.: 2020/01380

OGGETTO: Impatto acustico-ambientale "variante al centro storico"

Proponente: Cellai Jacopo

Relatore: Giorgetti Stefano

15.11: Interviene Milani Luca

15.11: Interviene Cellai Jacopo

15.11: Entra in aula Ruffilli Mirco

15.12: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.12: Interviene Milani Luca

15.12: Interviene Giorgetti Stefano

15.13: Interviene Milani Luca

15.13: Interviene Cellai Jacopo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01380

QUESTION TIME

COMUNE DI FIRENZE
17 Dic 2020
Interrogazione N. Q.T. 1380
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./PIS N. _____

Proponente: Jacopo Cellai

Oggetto: impatto acustico-ambientale "variante al centro storico"

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- considerato che il tracciato della cosiddetta "variante al centro storico" interessa le vie Cavour e La Marmora/La Pira la cui conformazione urbanistica, caratterizzata da spazi confinati entro edifici storici di rilevante altezza, potrebbe rappresentare un ostacolo alla dispersione del rumore derivante dal transito dei mezzi tranviari nonché un rischio in termini di distribuzione delle vibrazioni;
- ritenuto che sia fondamentale una valutazione dell'impatto acustico/ambientale in particolare nel caso di infrastrutture che coinvolgono il centro storico

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Quali sono le normative in materia di vibrazioni e di prevenzione dei rischi da esse derivanti sia in riferimento agli edifici che ai residenti, che stabiliscono le modalità di misura delle vibrazioni e ne fissano i limiti di ammissibilità;
2. Se sono state acquisite specifiche autorizzazioni in termini di inquinamento acustico/ ambientale che consentano il transito dei mezzi tranviari nelle vie Cavour e La Marmora/La Pira;
3. Se sono previste simulazioni dei livelli di vibrazione e di rumore indotti dai carichi tranviari in movimento nelle suddette vie.

Jacopo Cellai

Firenze, 16 dicembre 2020

Ora:15.15

Verbale: 806

N.Arg.: 9

QUESTION TIME N.: 2020/01381

OGGETTO: Riqualficazione delle aree verdi

Proponente: Innocenti Alessandra

Relatore: Del Re Cecilia

15.15: Interviene Milani Luca

15.15: Interviene Innocenti Alessandra

15.15: Entra Bonanni Patrizia

15.16: Interviene Milani Luca

15.16 Interviene Del Re Cecilia

15.16: Entra in aula Bonanni Patrizia

15.17: Entra in aula Sacchi Tommaso

15.19: Interviene Milani Luca

15.19: Interviene Innocenti Alessandra

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01381

Tipo atto: question time
Oggetto: Riqualificazione delle aree verdi
Proponente: Alessandra Innocenti

COMUNE DI FIRENZE
17 DIC 2020
Interrogazione N. Q.T. 1384
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./PIS N. _____

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Ricordato che l'Amministrazione Comunale è dotata di un piano per la riqualificazione e ampliamento delle aree verdi;

Ritenuto che tale piano sia un elemento centrale per la riqualificazione di tutta la città e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

CHIEDE

- a che punto sono i progetti e la realizzazione relativi al parco di San Donato, spazio verde del viale Guidoni e Giardini di Piazza Valdelsa.

Ora:15.20

Verbale: 807

N.Arg.: 10

QUESTION TIME N.: 2020/01382

OGGETTO: ...Ma se l'associazione diffonde notizie false sulla salute, non è un illecito?

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

15.20: Interviene Milani Luca

15.20: Interviene Moro Bundu Antonella

15.22: Interviene Milani Luca

15.22 Interviene Albanese Benedetta

15.25: Interviene Milani Luca

15.25: Interviene Moro Bundu Antonella

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu

Oggetto: ...ma se l'associazione diffonde notizie false sulla salute, non è un illecito?

La sottoscritta Consigliera comunale,

Appreso dalla stampa (ex multis, *Corriere fiorentino*, "La pillola è un veleno. Polemica sul manifesto", 15 dicembre 2020) della campagna pseudo-informativa in materia di presidi farmacologici, in particolare il preparato Ru486;

Richiamate tutte le norme vigenti in Italia e nell'Unione europea in materia, in particolare con riferimento alle procedure di certificazione dei preparati medicinali e al loro utilizzo sotto controllo medico, come nel caso in esame;

Ricordato che analoga campagna, dai contenuti evidentemente non conformi alle norme vigenti, è stata fatta ritirare dal Sindaco Gori nella città di Bergamo (notoriamente di tradizioni cattoliche molto forti, ma parimenti attenta al rispetto delle norme);

INTERROGA IL SINDACO, ANCHE IN QUANTO AUTORITA' SANITARIA, PER SAPERE

Se la campagna propagandistica di cui sopra, diffondendo notizie in merito al preparato Ru486 presumibilmente diverse da quelle possedute e certificate dalle Autorità competenti in materia di farmaci e salute pubblica, sia stata debitamente autorizzata da Comune e/o dalle Autorità sanitarie;

Se sia intenzione del Sindaco, anche in quanto Autorità sanitaria locale, intervenire a tutela della salute pubblica, in particolare delle donne, cui viene fornita attraverso una "informazione pubblicitaria" una informazione distorta su preparati medicinali debitamente autorizzati dalle Autorità competenti e somministrata secondo protocolli parimenti verificati, facendo ritirare tali strumenti pubblicitari, con avvio di procedimenti di verifica delle responsabilità per la diffusione di notizie fuorvianti in materia di salute pubblica;

Ora:15.26

Verbale: 808

N.Arg.: 6

QUESTION TIME N.: 2020/01378

OGGETTO: Maggio Musicale, i sindacati "urlano", il Sovrintendente offende e la Giunta tace?

Proponente: Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Relatore: Sacchi Tommaso

15.26: Entra Armentano Nicola

15.26: Interviene **Milani Luca**

15.26: Interviene **Palagi Dmitrij**

15.28: Interviene **Milani Luca**

15.28: Interviene **Sacchi Tommaso**

15.32: Interviene **Milani Luca**

15.32: Interviene **Palagi Dmitrij**

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01378

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE	
17 Dic 2020	
Interrogazione N.	Q.T. 1378
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Oggetto: Maggio Musicale, i sindacati "urlano", il Sovrintendente offende e la Giunta tace?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Letto sulla stampa del 16 dicembre 2020 della nota sindacale firmata da Sll-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil, Fials-Cisal del giorno precedente, con cui viene contestata la decisione della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino di ricorrere allo strumento del FIS nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021;

Ricordato come:

- In tutta Europa le istituzioni pubbliche stiano finanziando la cultura, permettendone la fruizione anche in modalità a distanza e sostenendo un ambito lavorativo in cui migliaia di famiglie sono coinvolte nel contesto di incertezza legate alle misure prese per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2;
- La Fondazione del Maggio Musicale abbia fra i propri fini statutari «la diffusione dell'arte musicale e dell'educazione musicale della collettività»;
- Il Comune di Firenze, come previsto dal quadro normativo, provveda all'erogazione di un apporto finanziario che è stato convenuto nella cifra di 4.500.000 euro per il 2020 e di altrettanto per il 2021;

Visto quanto nel Provvedimento Dirigenziale DD/2020/10297, de 19 novembre 2020, in cui si ribadisce tra le finalità del nostro ente quella di valorizzare e sviluppare la cultura sul e dal nostro territorio;

Considerato quanto oggetto del Provvedimento Dirigenziale DD/2020/10758, del 4 dicembre 2020, con cui si riconosce la cessione di credito effettuata dalla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino a favore della società Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring, Banca per i Servizi Finanziari delle Imprese S.p.A., in relazione al contributo per l'anno 2021 di 4.500.000 euro;

Preso atto di come il Sovrintendente del Maggio Musicale abbia:

- Definito urla le argomentazioni delle parti sindacali;

- Affermato che senza un pubblico di qualche centinaio di persone non ritiene possibile svolgere attività culturali come Maggio Musicale;

Considerato invece come "il Maggio" potrebbe, impiegando le maestranze di altissima qualità di cui dispone, offrire alla Città una programmazione artistica di altissimo valore culturale, se non anche con alcune attività dedicate alle scuole, in modalità compatibili con le condizioni pandemiche, attraverso la tecnica e la tecnologia disponibili, senza pubblico in sala, così come stanno facendo altre istituzioni culturali italiane;

Richiamate le risposte ricevute da parte dell'Amministrazione agli atti presentanti dallo scrivente gruppo consiliare e in particolare:

- Alla domanda di attualità 2019/00610, avente per oggetto *Quali scelte per il futuro del Maggio musicale fiorentino*, discussa il 15 luglio 2019;
- Al question time 2019/00619, avente per oggetto *Sul Maggio Musicale chiediamo alla Giunta di dare risposte chiare*, discusso il 22 luglio 2019;
- Alla domanda di attualità 2019/00722, avente per oggetto *Maggio Musicale, limiti di età e futuro dell'ente*, discussa il 09 settembre 2019;
- Al question time 2019/00748, avente per oggetto *Maggio Musicale, faremo concorrenza alla Scala?*, discusso il 16 settembre 2019;
- All'interrogazione 2019/01441, avente per oggetto *Maggio Musicale, l'assassino è il sindacato?*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 24 febbraio 2020;
- All'interrogazione 2020/00002, avente per oggetto *Il Maggio Musicale lo facciamo alla Scala?*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 24 febbraio 2020;
- Al question time 2020/00809, avente per oggetto *Maggio Musicale, Luxury He Wrote*, discusso il 13 luglio 2020;
- All'interrogazione 2020/00921, avente per oggetto *Al Maggio Musicale il Sovrintendente si inventa i lavoratori a prova di virus?*, ricevuta il 3 settembre 2020;

Ricordato come l'interrogazione urgente 2020/01132, avente per oggetto *Maggio Musicale, voleva ignorare la pandemia, ora scatta la cassa integrazione, ignorando chi lavora?*, sia ancora priva di risposta, nonostante dovesse arrivare entro il 16 novembre 2020;

Riassunto per praticità come la situazione del Maggio Musicale Fiorentino veda:

- L'anticipo del finanziamento del Comune di Firenze di 4.500.000 euro previsto per il 2021, attraverso la cessione del credito a Monte dei paschi;
- La conferma delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo;
- I costi fissi del personale dipendente coperti dai finanziamenti pubblici, come affermato e riconosciuto anche dal Sovrintendente durante le audizioni di novembre e dicembre 2020;
- Un danneggiamento delle condizioni di vita di centinaia di lavoratrici e lavoratori, oltre che dei relativi nuclei familiari, in piena crisi pandemica con il ricorso al Fondo d'Integrazione Salariale;

- Una programmazione precedente alla crisi pandemica Covid-19 che intende stravolgere le recenti gestioni del Maggio Musicale, aumentando significativamente i costi degli spettacoli, al fine di rivolgersi a un pubblico di lusso e al turismo delle classi agiate;

Sottolineato infine come il Sindaco del Comune di Firenze presieda la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, nonostante nel 2019 fosse intenzionato a vedersi sostituito nelle sue funzioni in questo ambito;

Visto come nei mesi di il Sovrintendente del Maggio Musicale abbia nelle ultime settimane ottenuto il rimborso:

- Per una licenza del programma Zoom, nel mese di novembre 2020, fra le alte voci;
- Per un totale superiore ai 5.000 euro per il mese di ottobre 2020;
- Per un totale di circa 5.000 euro per il mese di settembre 2020;
- Per dei pedaggi autostradali di piccolo importo nel mese di agosto 2020;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se ritengano che le note delle organizzazioni sindacali sia "urla" e se non creda che sia inaccettabile che il Sovrintendente si rivolga nei toni che ha utilizzato alle organizzazioni delle lavoratrici e dei lavoratori;

Se ritengano corretto che il Maggio Musicale faccia cassa sui salari delle lavoratrici e dei lavoratori, i cui stipendi sono confermati dai contributi pubblici del Governo e del Comune, oltretutto anticipati rispetto allo stanziamento previsto per il 2021;

Se vogliano appoggiare la richiesta di procedere alle attività all'interno del Maggio Musicale che permettano un'auspicata ripresa della programmazione nel periodo invernale e una fruizione della cultura anche nelle modalità telematiche, per quanto non sostitutive delle iniziative ordinarie, attualmente non possibili, nonostante le dichiarazioni del Sovrintendente stesso di settembre 2020;

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 15.35 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente ed a norma di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. 7 ottobre 2020 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Ascione Giuseppe

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 25 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Gianassi Federico, Giorgetti Stefano, Meucci Elisabetta, Sacchi Tommaso

15.36: Entrano in aula Giorgetti Fabio, Dardano Mimma

15.37: Entra in aula Cellai Jacopo

Ora:15.38

Verbale: 809

N.Arg.: 11

COMUNICAZIONE N.: 2020/01371

OGGETTO: Comunicazione del Vice Presidente del Consiglio comunale Cocollini sulla scomparsa di Nedo Fiano, sopravvissuto ad Auschwitz

15.38: Interviene Milani Luca

15.38: Interviene Cocollini Emanuele

Ora:15.42

Verbale: 810

COMUNICAZIONE N.: 2020/01372

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Alessandro Draghi su "Pescatori italiani rapiti, adesso liberi"

15.42: Interviene Milani Luca

15.42: Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Ora:15.44

Verbale: 811

COMUNICAZIONE N. 2020/01386

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Roberto De Blasi su "Se critichi il modello di Firenze ti becchi una denuncia"

15.44: Interviene Milani Luca

15.44: Interviene De Blasi Roberto

Ora:15.46

Verbale: 812

COMUNICAZIONE N. 2020/01387

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Donata Bianchi su "Aggressione ai diritti delle donne, istigazione a violare la legge, aggressione ai sanitari che aiutano le donne vele in città"

15.46: Interviene Milani Luca

15.46: Interviene Bianchi Donata

Ora:15.51

Verbale: 813

DOMANDA D'ATTUALITA' N. 2020/01388

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Andrea Asciuti "Per chiedere all'Amministrazione il motivo per cui i manifesti Pro Vita & Famiglia siano stati censurati" -
Relatore Assessore Benedetta Albanese

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Albanese Benedetta

15.51: Interviene Milani Luca

15.51: Interviene Asciuti Andrea

15.51: Entra in aula Razzanelli Mario

15.52: Interviene Milani Luca

15.52: Interviene Albanese Benedetta

15.58: Interviene Milani Luca

15.58: Interviene Asciuti Andrea

ALLEGATO N. 1: Domanda d'attualità n. 2020/01388



COMUNE DI FIRENZE
21/12/2020
Interrogazione N. _____
interpellanza N. <u>DAT 1388</u>
GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE
Mozione / O.D.G./R/S. N. _____

ALLEGATO N. <u>1</u>
ARGOMENTO N. <u>813</u>

DOMANDA DI ATTUALITA'

Oggetto: Per chiedere all'Amministrazione il motivo per cui i manifesti Pro Vita & Famiglia siano stati censurati.

Proponente: Andrea Asciti.

Il Consigliere,

Preso atto dai mezzi di comunicazione che la pubblicità contro la pillola abortiva Ru486 dell'associazione Pro Vita & Famiglia non è stata autorizzata dal Comune di Firenze;

Considerato che è stato dato mandato all'avvocatura comunale di approfondire la sussistenza dei presupposti per applicare eventuali ulteriori sanzioni;

Tenuto conto che i cartelloni dell'associazione Pro Vita & Famiglia sono stati regolarmente pagati ed autorizzati come la legge prevede;

Sottolineato che "uccidere un essere umano innocente che non si può difendere è il peggiore degli omicidi" è il messaggio che si intende veicolare attraverso i manifesti Pro Vita & Famiglia;

Considerato che la Ru486 può causare emorragie, gravidanze extra uterine, infezioni, setticemie, distruzione del sistema immunitario, depressione e anche la morte e che il 56% delle donne riconosce poi il figlio innegabilmente formato sulla propria mano o nel wc

CHIEDE ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Il motivo per cui questi manifesti Pro Vita & Famiglia siano stati censurati.

Il Consigliere
Andrea Asciti

Ora:16.00

Verbale: 814

N.Arg.: 12

DOMANDA D'ATTUALITA' N. 2020/01389

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Dmitrij Palagi su "Natale 2020, Firenze spia"
- Relatore Assessore Benedetta Albanese

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Albanese Benedetta

16.00: Interviene Milani Luca

16.00: Interviene Palagi Dmitrij

16.01: Interviene Milani Luca

16.01: Interviene Albanese Benedetta

16.02: Interviene Milani Luca

16.02: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Domanda d'attualità n. 2020/01389

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: Natale 2020, Firenze spia

COMUNE DI FIRENZE	
21/12/2020	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	DAT 1389
Mozione / O.D.G./R/S. N.	

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Letto sulla stampa locale del 18 dicembre 2020 delle dichiarazioni del Sindaco di Firenze in merito a un'ordinanza con cui prevedere transenne, controlli e sensi unici pedonali nel centro storico della Città, al fine di evitare assembramenti (la Repubblica Firenze, *Corriere Fiorentino* e *la Nazione Firenze*, tra le altre testate);

Letto in Rete Civica la nota apparsa nella seconda metà della giornata del 17 dicembre 2020, dal titolo Vertice per la prevenzione dei fenomeni di assembramento in vista dell'ultimo fine settimana prima di Natale, con cui si dà notizia di un provvedimento comunale con cui istituire «nelle strade maggiormente attrattive per i cittadini in vista degli ultimi acquisti natalizi, sensi unici pedonali, con adeguata transennatura e segnaletica ad indicare il percorso di ingresso e di uscita», con il contributo di «volontari della protezione civile», a cui la stampa dice si aggiungeranno «50 agenti tra polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili» (*Acquisti a senso unico*, 18 dicembre 2020, *la Nazione Firenze*);

Letto su *Leggo* del 18 dicembre 2020 (*Occhi elettronici anti contagio*) di come «una rete di 1.100 telecamere», sul tessuto urbano fiorentino, dovrebbe essere dotata di «un software speciale capace di contare le persone, monitorare eventuali assembramenti e segnalare eventuali criticità alla sala operativa della polizia municipale collegata 24 ore su 24»;

Ricordate le risposte ricevute dallo scrivente gruppo consiliare:

- Al question time 2020/00205, avente per oggetto *Decisioni intelligenti per telecamere intelligenti*, durante la seduta consiliare del 10 febbraio 2020;
- All'interrogazione 2020/00001, avente per oggetto *Un nuovo anno pieno di... telecamere!*, ricevuta il 12 maggio 2020, nonostante fosse stata assegnata il 2 gennaio 2020;
- Alle richieste di accesso agli atti effettuate in merito alle telecamere presenti sul territorio cittadino;
- All'interrogazione 2019/00845, avente per oggetto *Telecamere Firenze Parcheggi*;
- All'interrogazione 2019/01490, avente per oggetto *Centinaia di telecamere intelligenti che guardano altrove*, ricevuta il 12 maggio 2020;

Preso atto di come le telecamere del Comune di Firenze siano in grado di effettuare il riconoscimento facciale delle persone presenti sul territorio;

Rilevato di come il “modello cinese” di videosorveglianza sembri interessare molto al Sindaco di Firenze;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se le telecamere sul territorio di Firenze vengano o verranno utilizzate al fine di registrare e analizzare dati biometrici, con o senza riconoscimento facciale;

Quali software siano in uso per le telecamere del Comune di Firenze e quali novità siano intercorse nel corso del 2020 in merito a questo punto;

Se l'eventuale implementazione delle nuove funzionalità, rese operative, date le caratteristiche del software noto allo scrivente gruppo consiliare, sia stata notificata al garante per la protezione dei dati personali nelle forme di legge.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:16.04

Verbale: 815

COMUNICAZIONE N. 2020/01390

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Barbara Felleca su "Il grande cuore dei fiorentini: iniziativa di solidarietà"

16.04: Interviene Milani Luca

16.04: Interviene Felleca Barbara

Ora:16.08

Verbale: 816

N.Arg.: 12

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2020/01391

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Massimiliano Piccioli su "Piano vaccinale Covid-19 a Firenze" - Relatore Assessore Sara Funaro

Proponente: Piccioli Massimiliano

Relatore: Funaro Sara

16.08: Interviene Milani Luca

16.08: Interviene Piccioli Massimiliano

16.09: Interviene Milani Luca

16.09: Interviene Funaro Sara

16.12: Interviene Milani Luca

16.12: Interviene Piccioli Massimiliano

ALLEGATO N. 1: Domanda d'attualità n. 2020/01391



COMUNE DI FIRENZE
21/12
Interrogazione N. _____
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G. / A.C. N. 1391

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 816

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: domanda d'attualità
Oggetto: Piano vaccinale Covid-19 a Firenze
Proponente: Massimiliano Piccioli

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa locale che il 18 dicembre si concluderanno in Toscana le operazioni di prenotazione on line per le prime somministrazioni del vaccino Covid-19 destinate al personale sanitario e agli ospiti delle R.S.A.;

Considerata la fondamentale importanza di raggiungere la massima copertura vaccinale nella popolazione e la complessità delle operazioni di somministrazione, sia in termini di stoccaggio dei vaccini che di distribuzione, informazione dei cittadini e operatori all'uopo dedicati;

CHIEDE

- quali sono stati i risultati inerenti l'avvio della campagna vaccinale richiamata in premessa;
- se esiste già un piano più complessivo per la campagna vaccinale della popolazione a Firenze e se e come saranno definite le priorità per la somministrazione;
- se sono già state individuate le sedi per lo stoccaggio e le categorie di operatori sanitari che effettueranno le vaccinazioni.

Ora:16.14

Verbale: 818

N.Arg.: 14

INTERROGAZIONE N. 2020/00722

OGGETTO: Rinnovo contrassegni temporanei per diversamente abili senza rinnovo

Soggetto/i proponente/i: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

Ufficio proponente: Giorgetti Stefano

16.14: Interviene Milani Luca – si passa all'esame delle interrogazioni

16.14: Interviene Palagi Dmitrij – chiede di archiviare le interrogazioni nn. 640, 724, 793, 830, che hanno avuto la risposta scritta dall'Assessore Funaro

16.15: Interviene Milani Luca

16.15: Interviene Armentano Nicola – chiede di terminare le domande d'attualità e le comunicazioni presentate

16.17: Interviene Milani Luca – non accoglie la richiesta del consigliere Armentano

16.17: Interviene Palagi Dmitrij

16.17: Esce Montelatici Antonio

16.17: Entra in aula Bussolin Federico

16.18: Interviene Giorgetti Stefano

16.20: Interviene Milani Luca

16.20: Interviene Palagi Dmitrij

16.22: Interviene Milani Luca

16.22: Interviene Palagi Dmitrij – autorizza l'archiviazione dell'interrogazione 2020/00724

16.23: Interviene Milani Luca

16.23: Interviene De Blasi Roberto autorizza l'archiviazione dell'interrogazione 2020/00752

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2020/00722

ALLEGATO N. 2 – Interrogazione n. 2020/00640 - archiviata

ALLEGATO N. 3 – Interrogazione n. 2020/00724 - archiviata

ALLEGATO N. 4 – Interrogazione n. 2020/00793 – archiviata

ALLEGATO N. 5 – Interrogazione n. 2020/00752 – archiviata

ALLEGATO N. 6 – Interrogazione n. 2020/00830 - archiviata

Interrogazione N. 722

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Rinnovo contrassegni temporanei per diversamente abili senza rinnovo?

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Appreso da diverse segnalazioni di come il servizio di rinnovo contrassegno per disabili temporaneo risulti di fatto sospeso, poiché:

- il numero dedicato dell'Ufficio preposto risulta sempre occupato nelle fasce orarie indicate a tale finalità;
- al numero dedicato dell'Ufficio preposto, fuori dalle fasce orarie indicate a tale finalità, viene ricordato che occorre chiamare nei momenti indicati e che in nessun modo ci si deve recare fisicamente al Parterre di piazza della Libertà 12;
- anche il numero verde di Servizi alla Strada a cui rivolgersi risulta sempre occupato;
- non arrivano risposte alle mail inviate per richiedere informazioni;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se è a conoscenza dei disservizi relativi a chi ha bisogno del rinnovo dei contrassegni per disabili temporanei;

Quali siano le ragioni dei suddetti problemi;

Come pensa di risolvere la suddetta situazione e in quali tempi.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Interrogazione N. 640

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Eroi ed eroine in cassa integrazione... (ex reparto Covid ASP Montedomini)

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Ricordato come:

- l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Montedomini abbia stipulato un accordo con il Comune di Firenze e l'ASL Toscana Centro per destinare un reparto all'emergenza Covid-19, con 34 posti letto per persone anziane, dimesse da ospedali o provenienti da altre RSA che fossero positive al Covid-19, ma a cui non erano più necessarie cure ospedaliere;
- il 26 maggio 2020 il Sindaco e l'Assessore con delega a Welfare e Sanità abbiano annunciato una donazione di privati, grazie alla quale si è dato seguito alla concessione di Unipol alla Asl per attrezzare 11 posti letto a Villa Donatello, destinate a cure post ospedaliere per persone affette da Covid-19;
- il 29 maggio 2020 sia stata disposta la chiusura del reparto Covid-19 presso ASP Montedomini;

Appreso di come;

- presso il succitato reparto Covid-19 presso ASP Montedomini fosse impegnato personale ASL e personale del consorzio *KCS caregiver Cooperativa sociale*, già operante in appalto presso RSA Montedomini;
- il personale ASL impiegato nel succitato reparto Covid-19 presso ASP Montedomini abbia diritto all'incentivo previsto dalla deliberazione 535, del 21 aprile 2020, della Regione Toscana, avente per oggetto «Indirizzi agli enti ed aziende del SSR per il riconoscimento di misure economiche di sostegno/premialità aggiuntive a favore del personale sanitario operante nel SSR nella fase di gestione dell'emergenza connessa alla diffusione del Covid-19, in attuazione della legge regionale 24/2020 e degli accordi tra la Regione Toscana e le organizzazioni sindacali regionali confederali CGIL CISL UIL, le rispettive federazioni della Funzione Pubblica e l'Intersindacale della Dirigenza medica».
- il personale del consorzio *KCS caregiver Cooperativa sociale* impiegato nel succitato reparto Covid-19 presso ASP Montedomini non abbia diritto al suddetto incentivo previsto dalla già citata deliberazione 535-2020 della Regione Toscana;
- il personale del consorzio *KCS caregiver Cooperativa sociale* impiegato nel succitato reparto Covid-19 presso ASP Montedomini, dopo la chiusura del 29 maggio 2020, non sia stato ricollocato e stia usufruendo di ferie o cassa integrazione in questo momento;

Evidenziato come:

- l'Amministrazione e l'ASP Montedomini abbiano comunicato come realtà positiva, se non di eccellenza, il succitato reparto Covid-19 presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

- l'Amministrazione abbia comunicato come realtà positiva, se non di eccellenza, l'apertura di Villa Donatello e la donazione privata che l'ha resa possibile;
- tutte le istituzioni abbiano salutato come eroica la classe lavoratrice impegnata nel contrasto all'epidemia Covid-19 e nella cura delle persone colpite da questa pandemia;

Considerato come lavoratori e lavoratrici impiegati nel succitato reparto Covid-19 presso l'ASP Montedomini, del consorzio *KCS caregiver Cooperativa sociale*, vedano un disconoscimento del loro operato, rispetto al personale dell'ASL, vivendo oggi una condizione di cassa integrazione che inciderà significativamente sui loro salari;

Ricordata l'interrogazione 2019/00934, avente per oggetto *Casa di Cura Villa Donatello, l'Amministrazione vuole favore la sanità privata?*, depositata l'8 ottobre 2019, ma a cui la Giunta ha scelto di rispondere in aula solo il 16 dicembre 2019;

Letta la lettera dell'organizzazione sindacale Cub Sanità, inviata anche al Comune di Firenze, in cui si chiede un intervento delle istituzioni;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Come intende rispondere alla succitata lettera;

Se intenda intervenire in favore di quei lavoratori e quelle lavoratrici del consorzio *KCS caregiver Cooperativa sociale* che hanno garantito i servizi presso il succitato reparto Covid-19 presso l'ASP Montedomini;

Se sì, come;

Se no, se ritenga corretto che la classe lavoratrice si veda divisa al proprio interno in termini di diritti e salario, a parità di servizi garantiti.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Interrogazione N. 724

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Centri diurni Alzheimer

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Vista la lettera dell'Organizzazione Sindacale Cub Sanità Firenze e provincia e dell'Associazione ADINA, del 12 giugno 2020, avente per oggetto *Centri diurni Alzheimer* e indirizzata anche all'Assessore al welfare del Comune di Firenze;

Appreso di come la succitata lettera:

- denunci come non sia ancora prevista la riapertura dei Centri Diurni Alzheimer;
- evidenzi come l'articolo 48 del Decreto Cura Italia e l'articolo 109 del Decreto Rilancio rendano possibile rimodulare i servizi dei centri semiresidenziali chiusi, con il coinvolgimento degli enti gestori e dei committenti, prevedendo specifici protocolli, al fine di garantire la massima tutela della salute di chi opera e dell'utenza;

Condiviso l'allarme riferito:

- all'utenza dei Centri diurni Alzheimer, che ha visto peggiorare in molti casi la propria situazione di vita, in conseguenza all'emergenza Covid-19 e alle disposizioni prese dal Governo nazionale, dalla Regione Toscana e dal Comune di Firenze;
- ai nuclei familiari della succitata utenza, che condivide le difficoltà dovute alla già descritto contesto;

Ricordato come il supporto domiciliare non possa considerarsi sostitutivo della complessità del servizio offerto dai Centri diurni Alzheimer:

Evidenziato come la chiusura dei Centri diurni Alzheimer causi un problema occupazionale e salariale per chi opera al loro interno, specialmente con l'avvicinarsi dello scadere degli ammortizzatori sociali previsti in relazione all'emergenza Covid-19;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se intenda rispondere alla succitata lettera del 12 giugno 2020, avente per oggetto *Centri diurni Alzheimer*;

Se sì, come;

Se no, perché;

Se abbia previsto la riapertura progressiva dei Centri diurni Alzheimer, adeguando le procedure alle disposizioni normative legate all'emergenza Covid-19;

Se sì in che tempi e in quali modalità;

Se abbia intenzione di convocare le diverse professionalità e parti in causa per immaginare un rilancio dei Centri diurni Alzheimer, come suggerito dalla succitata lettera.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Interrogazione N. 793

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: plesso scolastico Torrigiani

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Preso atto di quanto a fine maggio sarebbe stato appurato dal Collegio Docenti dell'Istituto Oltrarno a fine maggio 2020, in cui si esaminava la questione del completamento dei lavori di ristrutturazione nel plesso Torrigiani e operatività della scuola, evidenziando che:

- i lavori di ristrutturazione hanno provocato per l'a.s. 2019/20 lo spostamento della scuola dell'Infanzia Torrigiani nei locali del plesso Agnesi, con conseguente grave disagio per i bambini e le famiglie delle due scuole;
- nel plesso Torrigiani la scuola primaria è stata contratta nella metà dei suoi spazi ed ha subito nel corso di questo a.s. una pesante limitazione delle attività didattiche per la mancanza di spazi vitali;
- l'anno scolastico appena trascorso è stato caratterizzato dalla riorganizzazione forzosa delle attività scolastiche in relazione agli eventi pandemici (evidenziandosi che il *sensibile restringimento degli spazi scolastici che delle scuole in oggetto nell'anno scolastico appena trascorso, comunque molto grave per il protrarsi di serie limitazioni alla didattica, NON risulterebbe gestibile da settembre alla luce dell'emergenza Covid 19, non essendo coniugabile con il distanziamento che la situazione odierna impone*).
- Sono state avanzate a giugno prospettive alternative per il proseguimento dei lavori che prevedono la restituzione di alcune aule e il rientro in sede della scuola dell'Infanzia Torrigiani, ma in condizioni tali di ristrettezza e disagio da lasciare aperti una serie di questioni specifiche su spazi, passaggi esterni, possibilità di gestione.
- era richiesto che le nuove proposte del Comune di Firenze, relative alla consegna dei locali della scuola Torrigiani, fossero commisurate tanto alla sicurezza dei bambini quanto alla gestibilità complessiva della scuola e delle sue attività in ordine alle misure conseguenti all'emergenza Covid-19.

Preso atto inoltre di quanto già rappresentato nel documento dell'interclasse genitori-insegnanti del plesso Torrigiani-Ferrucci, riunitasi il giorno 11/05/2020, in cui chiedeva di esprimersi sul prospettato slittamento al gennaio 2021 della consegna dei locali sottoposti a ristrutturazione del plesso

Torrigiani, facendo presente che “[...] in questo anno scolastico le attività didattiche in atto fino al 4/03/2020 nel plesso di scuola primaria Torrigiani erano già state pesantemente limitate dalla mancanza di spazi vitali, non permettendo lavori a gruppi, attività motorie, manipolative, creative, musicali, teatrali che da sempre hanno caratterizzato la nostra didattica. Inoltre, i lavori di ristrutturazione, provocando lo spostamento della scuola dell’infanzia Torrigiani nei locali del plesso Agnesi, hanno provocato grave disagio ai bambini e alle famiglie delle due scuole. Di fronte all’annunciato slittamento della conclusione dei lavori si ritiene gravissima la situazione che verrebbe a prospettarsi, poiché, oltre alle limitazioni già illustrate, non risulterebbe assolutamente gestibile la possibilità di svolgere attività didattiche in sicurezza, considerando le misure rese necessarie dall’emergenza COVID 19. Infatti, la scuola, con gli spazi in questo anno a disposizione, non sarebbe in grado di attuare una didattica basata sul distanziamento e sull’organizzazione del lavoro per gruppi, né potrebbe avere a disposizione gli spazi ampi – come palestra, teatro, giardino integralmente fruibile – che una gestione basata sul distanziamento richiede”;

Richiamato quanto alla nota trasmessa dalle RSU e dalla RLS dell’Istituto Comprensivo Oltrarno il 15 maggio u.s., con la quale veniva richiesto all’Amministrazione un incontro urgente per chiarimenti sui lavori di ristrutturazione nel plesso Torrigiani, avuta informazione che la consegna dei locali del plesso Torrigiani sottoposti a ristrutturazione sarebbe slittata presumibilmente al gennaio 2021;

Richiamato anche quanto ribadito dalle medesime RSU ed RLS con lettera del 16 giugno u.s., dove in particolare: *“La situazione del plesso Torrigiani come prospettata per l’anno prossimo dalle ultime proposte effettuate dai tecnici del Comune lascia aperti serissimi interrogativi.....chiedono quindi chiarimenti e garanzie sulla tutela del diritto alla sicurezza e alla salute di bambini e lavoratori e sulla possibilità di piena riapertura del plesso Torrigiani a settembre [2020] in ordine alle misure conseguenti all’emergenza Covid espresse nel D.L. n. 41 del 06/06/2020”;*

Preso atto di quanto accaduto nel breve frattempo, come descritto dalla lettera inviata al Sindaco del 18 giugno u.s.;

Ascoltata l’Assessora all’Istruzione del Comune di Firenze durante la seduta della Commissione Consiliare 9 del 7 luglio 2020, che ha fatto riferimento anche al plesso scolastico in oggetto;

INTERROGANDO L’AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quale sia il quadro attuale dell’avanzamento dei lavori che interessano il plesso scolastico in oggetto;

Se tale quadro sia compatibile con il quadro normativo odierno in materia di attività scolastica in sede alla luce delle nuove norme in materia di prevenzione sanitaria per la diffusione del virus Covid-19, con riferimento a tutte le categorie di utenza (lavoratori/trici e studenti/tesse, *in primis*);

Come si sia interloquuto con le diverse sollecitazioni inviate al Sindaco e alla Giunta nel corso dei mesi di maggio e giugno 2020 e nel caso non ci siano stati riscontri perché;

In quali tempi si preveda la soluzione dei problemi sopra descritti e attraverso quali percorsi.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Movimento 5 Stelle

INTERROGAZIONE N. 752

Data: 28/06/2020

Proponente: Roberto De Blasi - Lorenzo Masi - Movimento 5 Stelle

Soggetti Firmatari:

Oggetto: patti per il lavoro e inclusione sociale: Progetti Utili alla Collettività PUC

VISTO

- il D.L. N.4 del 23-01-2019 "Disposizioni Urgenti in Materia di Reddito di Cittadinanza e di pensioni convertito con Modifiche dalla Legge 28-03-2019 N.26 istitutiva del RDC quale misura strutturale di contrasto alla povertà,
- l'articolo 4 comma 15, che stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a progetti utili alla collettività a titolarità dei Comuni,
- che è compito dei Comuni effettuare la verifica anagrafica dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari dei RDC ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del D.L. N.4/2019,

DATO ATTO CHE

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha predisposto, nell'ambito del sistema informativo del RDC, la piattaforma digitale GEPI per il Patto d'inclusione sociale ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.L. N.4/2019,
- presso l'Anpal è stata istituita la piattaforma digitale del RDC per il Patto per il Lavoro, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.L. N.4/2019,

CONSIDERATO CHE

l'accesso alla piattaforma GEPI richiede la stipula di una specifica convenzione tra il Comune e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,

VISTO

- il DM N.149 del 22-10-2019 che disciplina le forme, le caratteristiche e le modalità attuative dei PUC (Progetti utili alla collettività), e dispone che l'amministrazione comunale, titolare dei PUC possa avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore o di altri Enti pubblici,
- che ai sensi dell'art.3 del DM 149 del 22-10-2019 il Comune deve comunicare il catalogo dei PUC attivati per ambito di attività e numero di posti disponibili nell'apposita sezione della piattaforma

GEPI, per essere reso disponibile ai responsabili della valutazione multidimensionale finalizzata alla definizione del Patto per l'inclusione sociale, nonché per essere messe a disposizione mediante apposite procedure di interazione tra la piattaforma GEPI e la piattaforma per il Patto per il Lavoro,

CONSIDERATO CHE

all'attivazione e alla gestione dei Patti si provvede mediante l'utilizzo delle risorse disponibili della quota del Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1 comma 386 della Legge 28-12-2015 N.208, con il concorso delle risorse afferenti al PON,

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Se si è provveduto a sottoscrivere apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'accesso alla piattaforma GEPI, secondo le modalità di cui alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.7889 del 17-09-2019,
2. Se si è provveduto all'individuazione dei coordinatori e responsabili per i controlli anagrafici dei requisiti di residenza e di soggiorno dei beneficiari del RDC sulla piattaforma GEPI,
3. qual è il numero dei percettori del RDC residenti nel Comune e qual è il loro profilo formativo,
4. Se è intenzione dell'Ente gestire i PUC unitamente ad altri Comuni anche in forma associata e quali Enti, organismi ed Associazioni intende coinvolgere l'amministrazione e secondo quali modalità,
5. Se per la definizione dei Puc è intenzione dell'Ente svolgere sondaggi e/o assemblee Pubbliche,
6. Se sono già stati individuati gli ambiti dove attuare i PUC e secondo quali criteri di priorità e necessità del territorio,

I consiglieri comunali

Roberto De Blasi



Lorenzo Masi



Interrogazione – N00830

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Centri Estivi 0-3. Servizi all'infanzia importanti, garantiti con quali criteri e modalità?

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Ricordata l'apertura di centri estivi 0-3, «rivolti alle famiglie dei bambini e delle bambine già frequentanti nell'anno 2019/20 i servizi educativi a gestione diretta, indiretta e acquisto posti», che avessero inviato domanda di iscrizione secondo le modalità e i tempi indicati dall'Amministrazione;

Evidenziato come le bambine e i bambini a cui si rivolge il suddetto servizio abbiano cessato di frequentare i servizi educativi il 4 marzo 2020, per via delle decisioni adottate a seguito dell'emergenza Covid-19;

Sottolineata l'importanza dei percorsi educativi e di formazione, in particolare per la fascia di età oggetto del succitato servizio;

Vista l'adesione del personale educativo al progetto dell'Amministrazione denominato Pollicino Verde 2020, rivolto alla fascia d'età 0-6, avviato il 4 giugno e garantito grazie alla generosità del personale comunale di nidi e scuole dell'infanzia;

Evidenziato come il personale educativo del Comune di Firenze abbia garantito, con generosità e su base volontaria, non senza difficoltà, il progetto Pollicino Verde avviato il 6 maggio 2020, senza essere però coinvolto dall'Amministrazione nella sua progettazione e senza potersi confrontare in merito alle problematiche emerse nel corso della sua realizzazione;

Sottolineato come il personale educativo, durante i primi mesi legati alla pandemia di Covid-19, si sia sforzato di garantire anche a distanza la propria presenza, con enormi difficoltà e ben oltre i propri doveri, al fine di far fronte alle inedite difficoltà del periodo attraversato;

Considerato come:

- sia il personale educativo il punto di partenza per poter garantire un servizio essenziale e di qualità;
- i nuclei familiari dell'utenza che si rivolge ai centri estivi 0-3 abbia vissuto forti difficoltà e necessiti di un'attenzione particolare da parte dell'Amministrazione, per permettere un'adeguata rimodulazione dei tempi di vita e di lavoro, al fine di poter usufruire di servizi utili per la migliore condizione di vita delle bambine e dei bambini;

Ricordata l'interrogazione 2020/00338, avente per oggetto *Sciolto un nodo a un Nido, rimangono le domande*, depositata il 25 febbraio 2020, ma ancora senza risposta, in cui si chiedeva, tra le altre

cose, conto dell'attuale organizzazione della Direzione Istruzione e dell'assenza di una specifica figura che ricopra l'incarico di dirigente per i Servizi all'infanzia;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quanto tempo sia stato dato, per avanzare la richiesta, ai nuclei familiari delle bambine e dei bambini che potevano usufruire dei centri estivi 0-3 questa estate (quindi quanto tempo è stato previsto tra l'annuncio di questa possibilità e la scadenza della presentazione della domanda);

Se ci sia stato un coinvolgimento del personale educativo nella realizzazione dei centri estivi 0-3;

Se sì, quale e in che forme;

Se no, per quali ragione non si è ritenuto di volerlo coinvolgere;

In percentuale quanti nuclei familiari aventi diritto hanno effettivamente usufruito del servizio dei centri estivi 0-3;

Se il personale educativo dei servizi all'infanzia del Comune di Firenze si fosse visto già assegnato un piano ferie per i mesi estivi del 2020 e, se sì, come questo abbia influito al fine di poter garantire il suddetto servizio dei centri estivi 0-3;

Se ci sia intenzione di confrontarsi con il personale educativo dei servizi all'infanzia del Comune di Firenze in merito alla progettazione della ripresa delle attività nel periodo 2020/2021;

Come mai non ci si sia voluto confrontare con il personale educativo dei servizi all'infanzia del Comune di Firenze per la realizzazione del succitato progetto Pollicino Verde;

Se sia prevista l'individuazione di una figura specifica che ricopra l'incarico di dirigente ai Servizi all'Infanzia;

Se ci sia l'intenzione di riconoscere al personale dipendente impiegato per i suddetti centri estivi 0-3 un incentivo per l'eccezionalità della funzione che è stato richiesto di svolgere;

Se ci sia la disponibilità a un confronto con le Rappresentanze Sindacali Unitarie per confrontarsi in merito alle diverse problematiche che è facile immaginare si stiano riscontrando nella straordinarietà dei servizi 0-3 predisposti dal Comune di Firenze.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Ora:16.24

Verbale: 819

N.Arg.: 19

INTERROGAZIONE N. 2020/00839

OGGETTO: Dopo Eataly tocca a Napisan e San Raffaele? Le scuole di Firenze sono spazi pubblicitari?

Soggetto/i proponente/i: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

Ufficio proponente: Funaro Sara

16.24: Interviene Milani Luca

16.24: Interviene Palagi Dmitrij

16.25: Interviene Milani Luca

16.25: Interviene Funaro Sara

16.26: Interviene Milani Luca

16.26: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2020/00839



COMUNE DI FIRENZE	
17/04/2020	
Interrogazione N.	839
Interpellanza N.	-
Mozione / O.D.G. / Bis. N.	-

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	819

N00839-20

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Dopo Eataly tocca a Napisan e San Raffaele? Le scuole di Firenze sono spazi pubblicitari?

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Ricordata l'interrogazione 2019/01024, avente per oggetto *Eataly: un modello da valorizzare nelle scuole*, assieme alla relativa risposta del 29 novembre 2019, con cui veniva data conferma della presenza di un'azienda privata, con vocazione puramente commerciale, all'interno degli istituti scolastici fiorentini, attraverso il progetto Chiavi della Città, promosso dal Comune di Firenze;

Letta una nota dell'Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego, dal titolo *Scuola: Sponsorizzazioni e dintorni!*, in cui viene denunciata la presenza di un progetto didattico denominato *Igiene insieme*, promosso da Napisan e Ospedale San Raffaele di Milano;

Appreso dalla succitata nota di come gli uffici della Direzione Istruzione del Comune di Firenze avrebbero dato notizia del succitato progetto *Igiene insieme*, attraverso una mail indirizzata al personale insegnante referente di plesso;

Letto di come il succitato progetto offrirebbe dei kit igienizzanti al corpo docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nel caso in cui venga avanzata relativa richiesta;

Evidenziato quanto l'emergenza Covid-19 abbia sottolineato l'importanza di politiche pubbliche in grado di garantire adeguati dispositivi di protezione individuale alle classi lavoratrici, assieme a procedure da poter rispettare sulla base di quanto fornito dalla cosiddetta parte datoriale, come da norme vigenti in materia;

Verificato e ricordato come Napisan sia un marchio di proprietà della Reckitt Benckiser plc, multinazionale britannica quotata in borsa;

Ricordato come l'Istituto scientifico universitario San Raffaele nasca come struttura privata e dal 2012 sia parte del Gruppo Ospedaliero San Donato, indicato tra i cosiddetti «big della sanità privata italiana» anche dal Corriere della Sera (*Humanitas e Gruppo San Donato, i big della sanità privata italiana*, di Marco Sabella, del 16 marzo 2016);

Visionato il sito di *Igiene insieme* (www.igieneinsieme.it):

- in cui tale campagna viene definita come «il progetto di Napisan nato per educare verso comportamenti di igiene corretti», nel quale si descrive il programma per le scuole come una

SINISTRA PROGETTO COMUNE

distribuzione di kit di igiene che conterrebbero «materiali educativi, scientificamente validati da esperti del settore» e da «prodotti igienizzanti Napisan»;

- in cui si evidenzia come il progetto sia «realizzato con la consulenza scientifica della Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva dell'università Vita-Salute San Raffaele»;
- in cui sono presenti un collegamento con il portale "Amico Pediatra", sul cui sito appare in evidenza un messaggio pubblicitario di Napisan e del succitato progetto Igiene insieme;

Considerato come il succitato progetto *Igiene insieme* appaia a tutti gli effetti come una campagna promozionale del marchio di proprietà della suddetta multinazionale britannica;

Valutata la scuola pubblica un servizio essenziale, in cui le nuove generazioni e i relativi nuclei familiari non dovrebbero essere considerati target di consumatori e consumatrici a cui suggerire quali prodotti acquistare;

Anticipata la risposta a una delle possibili repliche dell'Amministrazione, relativa all'assenza di finalità commerciali del succitato progetto, ricordando di come sia evidente il ritorno pubblicitario di prodotti distribuiti pure gratuitamente;

Ricercati, senza esito positivo, degli atti del Comune di Firenze che giustificassero la notizia riportata dalla suddetta nota dell'Unione Sindacale di Base

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se effettivamente il Comune di Firenze abbia favorito il succitato progetto Igiene insieme, o ne abbia anche solo dato notizia alle scuole dell'infanzia e primarie del nostro territorio;

Se sì, quali siano stati i passaggi che hanno portato alla suddetta decisione e quali gli atti adottati;

Se ritenga, come nel caso di Eataly, che la presenza del marchio Napisan all'interno degli istituti scolastici sia una pratica pubblicitaria lecita;

Se ritenga educativo che nelle scuole pubbliche venga fatta pubblicità di una struttura sanitaria privata.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Ora:16.27

Verbale: 820

N.Arg.: 20

INTERROGAZIONE N. 2020/00906

OGGETTO: Per la scuola è una lunga notte prima degli esami?

Soggetto/i proponente/i: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

Ufficio proponente: Funaro Sara

16.27: Interviene Milani Luca

16.27: Interviene Palagi Dmitrij

16.28: Interviene Milani Luca

16.28: Interviene Funaro Sara

16.31: Interviene Milani Luca

16.31: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2020/00906

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	820

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: per la scuola è una lunga notte prima degli esami?

COMUNE DI FIRENZE	
12.08.2020	
Interrogazione N.	906
Interpellanza N.	-
Mozione / O.D.G./RIS. N.	-

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Visto il DM n. 80 del 3 agosto 2020;

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione "per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid19" sottoscritto il 6 agosto ultimo scorso dalle parti (reg. decreti n.87 del 06/08/2020);

Appreso quanto dichiarato dall'ANP, quale associazione delle professionalità qualificate della scuola;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se sia confermato che le scuole di diretta amministrazione del Comune di Firenze siano conformi alle norme vigenti, nonché a protocolli e circolari ministeriali, sia con riferimento agli spazi, sia ad attrezzature, misure di prevenzione, arredi, etc.;

Se sia stato comunicato all'A.C. quali siano le condizioni operative delle scuole di ogni ordine e grado non amministrate dal Comune di Firenze, ma presenti sul suo territorio, e, in caso affermativo, quali siano tali condizioni;

Se siano state avanzate richieste di supporto all'A.C. per la messa a disposizione di locali da adibire ad aule o altri spazi didattici da parte di scuole amministrate dallo Stato o da altri soggetti, pubblici o privati, e, in caso affermativo, quali siano state e con quali esiti;

Se sia stato elaborato un adeguato piano del trasporto scolastico (scuolabus) e del trasporto pubblico urbano, in relazione alle particolari esigenze di contenimento della diffusione della malattia.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Ora:16.35

Verbale: 821

N.Arg.: 22

INTERROGAZIONE N. 2020/00914

OGGETTO: Scritturazione degli artisti ad opera della Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino

Soggetto/i proponente/i: De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

Ufficio proponente: Sacchi Tommaso PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 28.9.2020

16.35: Interviene Milani Luca

16.35: Interviene De Blasi Roberto

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2020/00914



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

17 AGO 2020

Interrogazione N. 914

Interpellanza N.

Mozione / O.D.G./RIS. N.

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 821

Movimento 5 Stelle

All'Assessore alla cultura Tommaso Sacchi

e per conoscenza:

- Organismo di vigilanza Opera di Firenze del Maggio Musicale Fiorentino
accade-
mia@pec.maggiofiorentino.academy
- Alla segreteria della Commissione consiliare V Commissione
commissione5@comune.fi.it
- Al presidente del Consiglio comunale
presidente.consiglio@comune.fi.it
- Ai Capigruppo Consiliari

Data 16/08/2020

INTERROGAZIONE

Proponente: Roberto De Blasi -Lorenzo Masi- Movimento 5 Stelle

Soggetti Firmatari:

Oggetto: Scritturazione degli artisti ad opera della Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino

Tipo di risposta richiesta: **scritta**

PREMESSO CHE:

- Il sindaco di Firenze Dott. Dario Nardella ha rinunciato al suo ruolo (da statuto, in quanto Sindaco della città di Firenze) di presidente del CDA della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, costituita ai sensi del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367 "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato";
- il manager austriaco dott. Alexander Pereira è attualmente Sovrintendente e Direttore artistico del Teatro ed è responsabile della programmazione degli spettacoli;

CONSIDERATO CHE:

- a Torino è stata avviata l'indagine denominata "SPARTITO" dai Finanziari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria, su delega della locale Procura della Repubblica, in relazione ad alcune ipotesi di corruzione nell'ambito della gestione della Fondazione Lirica del Teatro Regio di Torino e nell'assegnazione di scritturazioni ed incarichi: diverse fonti giornalistiche (www.ilfattoquotidiano.it del 28 maggio 2020 e www.veronasera.net del 29 maggio 2020) hanno riportato la notizia che i militari del Nucleo di polizia economico-finanziaria hanno avviato svariate perquisizioni in tutt'Italia; in particolare, al centro dell'indagine c'è il legame professionale tra l'ex sovrintendente e un'agenzia teatrale svizzera: il cui fatturato è cresciuto proprio grazie alle scritture di artisti sostenute da Graziosi;
- successive notizie di stampa (www.repubblica.it del 16 luglio 2020) hanno evidenziato che un sistema analogo, per cui due agenzie (nello specifico la Inart a Venezia e quella facente capo ad Ariosi a Milano) risulterebbero avere un rapporto numerico sproporzionato di ingaggi rispetto alle altre agenzie, si sarebbe verificato in altre due strutture di grande spessore come "La Fenice" di Venezia e "La Scala"

di Milano;

la vicenda getterebbe alcune ombre anche sull'attuale gestione della Fondazione Arena di Verona, poiché la presentazione dei calendari, presenti, passati e futuri, avrebbe evidenziato una prevalenza di contratti stipulati tra la stessa Fondazione e l'agenzia di Ariosi, che gestisce la maggior parte delle produzioni di spettacoli in programma nell'intera stagione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

il Comune di Firenze ogni anno versa un sostanziale contributo al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino che per il bilancio di previsione 2020-22 è stato previsto nella misura di €4.500.000.

DATO CHE

in merito ai fatti sopra descritti si ritiene opportuno evidenziare che l'articolo 29 della legge n. 800/67 sugli spettacoli dal vivo prevede che gli spettacoli devono prevedere l'esibizione di artisti italiani in misura prevalente mentre, dai nominativi degli artisti presenti nel calendario della stagione 2020-2021 della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino, ciò sembra non essere stato attuato:

<https://www.apemusicale.it/joomla/news/54-news2020/9912-firenze-il-programma-lirico-sinfonico-2020-2021-e-dell-83-maggio-musicale>

SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE SE:

- 1- sono a conoscenza delle procedure di selezione degli artisti scritturati al Maggio Musicale Fiorentino;
- 2- intendono attivarsi, nel brevissimo termine, al fine di raccogliere tutti gli elementi necessari per fornire, alla commissione consiliare V, un quadro dettagliato ed esaustivo delle procedure di selezione degli artisti scritturati al Maggio Musicale Fiorentino nel biennio 2018-2020, con particolare attenzione a quelli legati alle società In Art di Milano e l'agenzia di Ariosi, al fine di comunicare precisamente, tra le altre cose, il numero di contratti con riferimento a ciascuna agenzia, nonché di verificare che tali rapporti giuridici siano conclusi in ossequio ai principi di buon andamento, imparzialità, trasparenza e rotazione dell'attività pubblica amministrativa.

I consiglieri comunali

Roberto De Blasi



Lorenzo Masi



Ora:16.38

Verbale: 822

N.Arg.: 21

INTERROGAZIONE N. 2020/00913

OGGETTO: Chiusura Poderaccio e ricollocazione dei suoi abitanti

Soggetto/i proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele

Ufficio proponente: Albanese Benedetta

16.38: Interviene Milani Luca

16.38: Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16.40: Interviene Milani Luca

16.40: Interviene Albanese Benedetta

16.42: Interviene Milani Luca

16.42: Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2020/00913

INTERROGAZIONE N00913-20

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Proponente: Alessandro Draghi

Data 10 Agosto 2020

Oggetto: *chiusura Poderaccio e ricollocazione dei suoi abitanti*

PREMESSO che con Deliberazione n. 302/381 in data 26/06/2018, la Giunta Comunale ha stabilito di "rafforzare l'azione di superamento del campo ROM del Poderaccio attraverso la definizione e la realizzazione di un programma operativo che – secondo le modalità che coniughino adeguatamente esigenze di integrazione legalità e sicurezza - ne permettano la chiusura entro 18 mesi";

VISTA la determina 5290 del 2018

APPRESO da numerosi articoli di stampa che le ultime 5 casette stanno per essere abbattute; che gli ultimi abitanti stanno lasciando il campo del Poderaccio;

TENUTO CONTO che alcuni abitanti del Poderaccio hanno in maniera autonoma trovato una sistemazione alternativa, ma i nuclei più fragili sono e saranno anche in futuro assistiti dagli assistenti sociali e da strutture di accoglienza sia in città sia nei comuni limitrofi;

APPRESO inoltre da un articolo di stampa che alcuni nuclei familiari sono stati spostati in località San Donnino nel comune di Campi Bisenzio;

RILEVATO l'interesse pubblico sia dal punto di vista politico che di ordine pubblico, nel conoscere la collocazione di numerosi nuclei di ex abitanti del Poderaccio al fine di non creare ulteriori ghetti etnici e ostacoli all'integrazione degli stessi;

RICORDATO che l'amministrazione aveva dichiarato che i nuclei familiari che hanno diritto a fare domanda per entrare in graduatoria per le case E.r.p. avrebbero potuto farla ma senza "scorciatoie" di alcun tipo;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE
per sapere

- 1) a quanti dei residenti del villaggio rom del Poderaccio sono state assegnate case erp di Casa S.p.a. dal gennaio al luglio 2020
 - a) in che circoscrizioni del comune di Firenze

- 2) quanti dei residenti del villaggio rom del Poderaccio sono stati inseriti in strutture/case d'accoglienza
 - a) in che circoscrizioni del comune di Firenze
 - b) in quali comuni limitrofi

Firenze 10/08/2020

Ora: 16.43

Verbale: 823

N.Arg.: 51

DELIBERAZIONE N.: 2020/00078

OGGETTO: Per istituire una Commissione speciale del Consiglio Comunale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

Soggetto/i proponente/i: Armentano Nicola, Dardano Mimma, Moro Bundu Antonella, De Blasi Roberto

Ufficio proponente: DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. Affari Istituzionali - Favorevole su atto emendato dalla Comm. 7 - 27/02/2020 – Comm. 7 – Favorevole di tutti i presenti con emendamento accolto dai proponenti - 26/02/2020

16.44: Interviene Milani Luca

16.44: Interviene Armentano Nicola – illustra la delibera ricordando che la Presidente sarà la consigliera Felleca ed il Vice Presidente il consigliere De Blasi e membri i consiglieri: Innocenti, Pampaloni, Calistri, Bonanni, Bianchi, Sparavigna, Moro Bundu, Asciti, Tani, Monaco. Illustra tre emendamenti, ricordando inoltre, che la commissione si insedierà a gennaio e terminerà il suo lavoro il 31.12.2021 al termine del quale continuerà il lavoro la commissione 7

17.02: Interviene Milani Luca

17.02: Interviene Cocollini Emanuele

17.07: Interviene Milani Luca

17.07: Interviene Moro Bundu Antonella

17.09: Interviene Milani Luca

17.09: Interviene De Blasi Roberto

17.10: Entra in aula D'Ambrisi

17.12: Interviene Milani Luca

17.12: Interviene Dardano Mimma

17.15: Interviene Milani Luca

17.15: Interviene Cellai Jacopo

17.22: Interviene Milani Luca

17.22: Interviene Pastorelli Francesco

17.25: Interviene Milani Luca

17.25: Interviene Bussolin Federico

17.30: Interviene Milani Luca
17.30: Interviene Felleca Barbara
17.36: Interviene Milani Luca
17.36: Interviene Innocenti Alessandra
17.38: Interviene Milani Luca
17.38: Interviene Bianchi Donata
17.42: Interviene Milani Luca
17.42: Interviene Palagi Dmitrij
17.48: Interviene Milani Luca
17.48: Interviene Cocollini Emanuele
17.55: Interviene Milani Luca – legge un messaggio inviato dalla senatrice Liliana Segre
17.59: Interviene Armentano Nicola
18.03: Interviene Milani Luca
18.03: Interviene Moro Bundu Antonella
18.06: Interviene Milani Luca
18.06: Interviene Bonanni Patrizia
18.07: Interviene Milani Luca
18.07: Interviene Felleca Barbara
18.09: Interviene Milani Luca
18.09: Interviene Bocci Ubaldo

18.10: Entra in aula Montelatici Antonio

18.12: Interviene Milani Luca
18.12: Interviene De Blasi Roberto
18.14: Interviene Milani Luca
18.14: Interviene Pastorelli Francesco
18.16: Interviene Milani Luca
18.16: Interviene Innocenti Alessandra
18.18: Interviene Milani Luca – nomina scrutatori i consiglieri Sparavigna, De Blasi e Pampaloni

18.21: Entra in aula Masi Lorenzo

18.21 : Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 37

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 9

Non Votanti: 1

18.22: Esito: Approvato emendato

Favorevoli:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco,

Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti:

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

Non votanti:

Razzanelli Mario

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. 2020/00078

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione Affari Istituzionali

ALLEGATO N. 3 – Parere della Commissione 7

ALLEGATO N. 4 – Emendamento n. 1 del consigliere Armentano – ritirato

ALLEGATO N. 5 – Emendamento n. 2

ALLEGATO N. 6 – Emendamento n. 3

ALLEGATO N. 7 – Emendamento n. 4

ALLEGATO N. 8 - Messaggio della Senatrice Segre

ALLEGATO N. 9 – Delibera n. 2020/00078 approvata emendata



Proposta di Deliberazione di Consiglio

Direzione del Consiglio comunale

Livello Superiore:
Responsabile: Pietro Rubellini
Data Richiesta: 21/02/2020
Numero: 2020/00078
Proponente: Nicola Armentano
Altri Proponenti: Mimma Dardano
Antonella Moro Bundu
Roberto De Blasi

Estensore: Maria Chiara Poggiali
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Per istituire una Commissione speciale del Consiglio Comunale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che negli ultimi anni si sta assistendo ad una crescente spirale di fenomeni di odio, intolleranza, razzismo, antisemitismo e neofascismo che pervadono la scena pubblica accompagnandosi sia con atti e manifestazioni di esplicito odio e persecuzione contro singoli e intere comunità, sia con una capillare diffusione attraverso vari mezzi di comunicazione e in particolare sul web. Parole, atti, gesti e comportamenti offensivi e di disprezzo di persone o di gruppi assumono la forma di incitamento all'odio e alla discriminazione, in particolare verso le minoranze, e, anche se non sempre sono perseguibili sul piano penale, costituiscono comunque un pericolo per la democrazia e la convivenza civile;

Rilevato che questi fenomeni sono purtroppo in crescita in tutte le società più avanzate, inclusi i Paesi dell'Unione Europea e l'Italia, e la comunità internazionale da anni sta cercando delle strategie di contenimento e di contrasto anche invitando gli Stati a prevedere nuove norme per la punibilità delle forme di espressioni che diffondono, incitano, promuovono o giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo o più in generale l'intolleranza, ma anche i nazionalismi e gli etnocentrismi, gli abusi e le molestie, gli epiteti, i pregiudizi, gli stereotipi e le ingiurie che stigmatizzano e insultano;

Considerato che la nostra città in questi anni non è stata immune dai fenomeni sopra citati, come ci ricorda la strage di piazza Dalmazia, l'omicidio di Idy Diene e la recente vandalizzazione della sua targa sul ponte Vespucci, altri episodi di intolleranza e gli ultimi dati suddivisi per città elaborati da Vox sui tweet aventi un contenuto di odio e di stampo razzista;

Fatto presente che il Sindaco di Firenze ha promosso recentemente un patto antirazzista e contro l'odio e per diffondere la cultura del rispetto, del dialogo e della conoscenza che coinvolga tutta la città ed immediata è stata la risposta positiva e la disponibilità espressa all'iniziativa da parte del mondo dell'Università e della scuola, delle organizzazioni sindacali e dell'associazionismo ed enti economici, della rete del volontariato e dell'associazionismo civico;

Evidenziato come tutto ciò testimoni da un lato l'esistenza nella nostra città di solidi anticorpi contro l'odio e il razzismo e dall'altro la forte preoccupazione per i fenomeni sopra descritti che necessitano un potenziamento delle azioni di contrasto e di nuovi strumenti conoscitivi e concettuali essendo non semplicemente legati a gruppi ristretti o residuali di vecchie ideologie razziste ma connessi alle diverse forme culturali, ideologiche, politiche, sociali e tecnologiche della modernità;

Richiamata la mozione approvata dal Senato della Repubblica, recante come prima firmataria la Senatrice Liliana Segre, sull' "Istituzione di una commissione straordinaria per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";

Ritenuto che anche il Comune di Firenze può corrispondere alla necessità di contrastare e conoscere, con riferimento alla città, tutte le forme di intolleranza e razzismo e riaffermare l'impegno per la salvaguardia dei diritti fondamentali delle persona attraverso l'istituzione di una Commissione Speciale per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza con i seguenti compiti: a) funzione conoscitiva, attraverso: la raccolta di dati, ricerche e documentazioni scientifiche presso la Prefettura di Firenze, l'Università, istituzioni scolastiche e culturali, centri di documentazione; audizioni di esperti, studiosi e rappresentanti delle istituzioni, organismi o associazioni che si occupano di questioni attinenti ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio nei confronti di persone o gruppi sociali sulla base di alcune caratteristiche, quali l'etnia, la religione, la provenienza, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o di altre particolari condizioni fisiche; audizioni di rappresentanti di organizzazioni sindacali, delle categorie economiche, del mondo dell'associazionismo, del volontariato, dello sport; audizioni di rappresentanti delle comunità religiose presenti in città; raccolta di documentazione sulle buone pratiche per sconfiggere le forme di intolleranza e di odio oggetto del lavoro della Commissione; b) funzione propositiva, attraverso la redazione di una relazione finale in forma scritta da presentare in Consiglio Comunale contenente l'analisi della conoscenza acquisita e la formulazione di proposte e di iniziative per affrontare i fenomeni posti all'attenzione della Commissione.

Ricordato che alla Città di Firenze è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare riconoscendone l'alto sacrificio nella Resistenza e nella lotta di Liberazione dal nazifascismo;

Richiamato lo Statuto del Comune di Firenze ed in particolare l'art. 1 e l'art. 6 laddove è espresso il rifiuto verso "qualsiasi forma di discriminazione legata al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, alla lingua, alla religione e all'handicap" e "la propaganda di immagini e/o comportamenti dai contenuti fascisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti";

Preso atto dell'art. 28 dello Statuto e dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale che prevedono e regolano l'istituzione di Commissioni speciali per l'approfondimento di particolari questioni e problemi;

Preso atto inoltre che la natura del lavoro della suddetta commissione non risulta in contrasto od in sovrapposizione a quello delle altre Commissioni consiliari;

Ritenuto dunque, come previsto dall'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale:

- a) di dover procedere all'istituzione della Commissione speciale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";
- b) di nominare la o il Presidente e la o il Vicepresidente;
- c) di nominare le e i componenti la Commissione tenendo conto delle necessità di rappresentanza delle minoranze politiche;
- d) di stabilire i compiti della Commissione;
- e) di fissare il termine per la conclusione dei lavori;

Visto il parere di regolarità tecnica del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

di istituire una Commissione speciale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";

di individuare quali obiettivi della Commissione Speciale i seguenti:

- a) la raccolta di dati, ricerche e documentazioni scientifiche presso la Prefettura di Firenze, l'Università, istituzioni scolastiche e culturali, centri di documentazione; audizioni di esperti, studiosi e rappresentanti delle istituzioni, organismi o associazioni che si occupano di questioni attinenti ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio nei confronti di persone o gruppi sociali sulla base di alcune caratteristiche, quali l'etnia, la religione, la provenienza, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o di altre particolari condizioni fisiche; audizioni di rappresentanti di organizzazioni sindacali, delle categorie economiche, del mondo dell'associazionismo, del volontariato, dello sport; audizioni di rappresentanti delle comunità religiose presenti in città; raccolta di documentazione sulle buone pratiche per sconfiggere le forme di intolleranza e di odio oggetto del lavoro della Commissione;
- b) relazione finale in forma scritta da presentare in Consiglio Comunale contenente l'analisi della conoscenza acquisita e la formulazione di proposte e di iniziative per affrontare i fenomeni posti all'attenzione della Commissione.

di nominare quale Presidente ... e quale Vicepresidente ...;

di nominare quali componenti della Commissione speciale i Consiglieri e le Consigliere:...

che la detta Commissione dovrà concludere i propri lavori improrogabilmente entro **6 mesi dall'istituzione**, ...;

che all'insediamento della Commissione provvederà il/la Presidente della Commissione entro dieci giorni dall'esecutività della presente deliberazione; e che, conclusi i lavori, dovrà presentare immediatamente al Consiglio una relazione generale contenente tutte le posizioni emerse nel corso dei lavori;

che la Commissione avrà sede presso la Direzione del Consiglio, che fornirà il personale e i mezzi occorrenti per il suo funzionamento ...;

che il funzionamento della Commissione è regolato dalla disciplina di cui al Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali, precisandosi che, per quanto riguarda permessi, gettoni ed indennità, essa è soggetta allo stesso regime delle Commissioni permanenti; che la Commissione, in deroga a quanto stabilito dal Regolamento prima richiamato, non possa effettuare sedute congiunte con altre Commissioni.

Il Direttore
Pietro Rubellini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Rubellini', written over the printed name.

ALLEGATO N.	2
ARGOMENTO N.	823

100
100
100
100

CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare
Affari Istituzionali

Firenze, giovedì 27 febbraio 2020

Oggetto: Esito seduta giovedì 27 febbraio 2020

La Commissione Affari Istituzionali nella seduta del 20.02.2020 ha esaminato due atti ed ha espresso il seguente parere:

Atto n. 1

Proposta di delibera n.78/2020: "Per istituire una Commissione speciale del Consiglio Comunale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza".

ESITO:

La Commissione Consiliare Affari Istituzionale esprime **PARERE FAVOREVOLE** su atto emendato dalla Commissione Consiliare 7 nella seduta del 26.02.2020:

Esito: Favorevole: 5 (cinque) favorevoli (Barbara Felleca, Nicola Armentano, Leonardo Calistri, M. Federica Giuliani, Luca Milani) e 1 (uno) presente non votante (Emanuele Cocollini).

Cordiali saluti

La Presidente
Barbara Felleca



ALLEGATO N.	3
ARGOMENTO N.	823

1/11
10/11 - 12/11

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 26 febbraio 2020

ATTO N. 3:

Proposta di delibera n.78/2020: "Per istituire una Commissione speciale del Consiglio Comunale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza""

ESITO:

La Settima Commissione consiliare esprime **PARERE FAVOREVOLE** di tutti i presenti con emendamento accolto dai proponenti nella parte del dispositivo:

"che detta Commissione dovrà concludere i propri lavori improrogabilmente entro 6 mesi dall'istituzione".

Favorevoli voti n. 6: Bianchi, Bundu, Rufilli, Sparavigna, Monti, Di Puccio

La Presidente



EM, 1

ALLEGATO N.	4
ARGOMENTO N.	823

DELIBERA 78/2020

Per istituire una Commissione speciale del Consiglio Comunale " Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

EMENDAMENTO:

Si propone nella parte dispositiva al quinto capoverso:

dopo

"che la detta Commissione dovrà concludere i propri lavori

di sostituire

"improrogabilmente entro 6 mesi dall'istituzione"

con

"entro e non oltre il mese di dicembre 2020"

Nicola Armentano



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

DATA

5. 3. 2020

FIRMA



ALLEGATO N. 5
ARGOMENTO N. 823

EHZ

Delibera 78/2020

Per istituire una Commissione speciale del Consiglio Comunale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

EMENDAMENTO:

Si propone nella parte dispositiva al **terzo capoverso**:

dopo "di nominare quale Presidente"

aggiungere "Barbara Felleca

dopo "e quale Vicepresidente"

aggiungere "Roberto De Blasi"

Al **quarto capoverso** nella parte dispositiva

dopo "di nominare quali componenti della Commissione speciale i Consiglieri e le Consigliere"

aggiungere " Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Patrizia Bonanni, Donata Bianchi, Laura Sparavigna, Antonella Bundu, Andrea Asciti, Luca Tani, Michela Monaco"

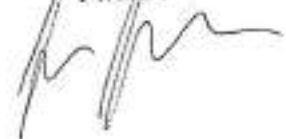
**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

POSITIVO

DATA

21/12/20

FIRMA



Delibera 78/2020

Per istituire una Commissione speciale del Consiglio Comunale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

EMENDAMENTO:

Si propone nella parte dispositiva al quinto capoverso:

dopo

"che la detta Commissione dovrà concludere i propri lavori"

di sostituire

"improrogabilmente entro 6 mesi dall'istituzione"

con

"entro e non oltre il mese di dicembre 2021"

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

21/12/20

FIRMA



ALLEGATO N. 4
 ARGOMENTO N. 823

Delibera 78/2020

Per istituire una Commissione speciale del Consiglio Comunale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

EMENDAMENTO:

Si propone nella parte dispositiva al secondo capoverso, dopo i punti a) e b):

aggiungere un punto c)

"c) individuare nella Commissione consiliare n. 7 il luogo ove continuare a monitorare ed elaborare iniziative e approfondimenti sugli obbiettivi oggetto dei lavori della Commissione Speciale e precisati nei punti precedenti a) e b);"

**PARERE DI REGOLARITA'
 TECNICA/CONTABILE**
 ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

805.5.10

DATA

9/11/20

FIRMA



Senato della Repubblica

Senatrice a vita Liliana Segre

Signor Presidente del Consiglio comunale di Firenze,

ho appreso con interesse e piacere la notizia della Costituzione a Firenze di una Commissione per il contrasto di ogni forma di violenza verbale e materiale dettata da istinti razzisti o intolleranti.

L'iniziativa va nella direzione giusta, riprendendo lo schema della Commissione speciale istituita dal Senato della Repubblica a fine 2019 e che purtroppo, per le note vicende legate alla pandemia, non ha ancora potuto iniziare i suoi lavori. L'iniziativa di Firenze ha così un valore più generale, costituisce un precedente, perché è importante che anche a livello locale si strutturi una rete di monitoraggio e informazione relativamente a fenomeni in pericolosa espansione come quelli dei cosiddetti *hate speech*. La "povertà educativa" è infatti sempre più un'emergenza, strettamente legata alla povertà sociale e di conseguenza a fenomeni quali appunto la violenza, l'emarginazione, il rancore verso l'altro e il diverso. Un problema enorme per la democrazia.

Rispetto a tutto questo è urgente ed utile che le istituzioni democratiche aumentino e perfezionino i propri strumenti di conoscenza; solo così il decisore istituzionale sarà messo nelle condizioni migliori per operare.

La vostra parola d'ordine è "Ricordare per rimanere umani e liberi". In effetti il nesso fra questi termini è essenziale, perché la democrazia è in primo luogo conoscenza, informazione, dialogo, trasparenza nei rapporti

fra poteri pubblici e società civile, tutte cose che insieme formano la condizione di ogni autentica umanità.

Spetta alla scuola, all'università, al sistema della comunicazione, ma poi certamente anche alle istituzioni più vicine ai cittadini, contribuire alla formazione di una coscienza civile quanto più possibile aperta ed avvertita.

Grazie dunque per la vostra iniziativa e i migliori auspici di buon lavoro alla Commissione.

Liliana Segre



ALLEGATO N. 9
ARGOMENTO N. 823

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/12/2020

DELIBERAZIONE N. 2020/C/00053 (PROPOSTA N. 2020/00078)

ARGOMENTO N.823

Oggetto: Per istituire una Commissione speciale del Consiglio Comunale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 14.33 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. 7 ottobre 2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Roberto De Blasi, Renzo Pampaloni

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

--	--

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che negli ultimi anni si sta assistendo ad una crescente spirale di fenomeni di odio, intolleranza, razzismo, antisemitismo e neofascismo che pervadono la scena pubblica accompagnandosi sia con atti e manifestazioni di esplicito odio e persecuzione contro singoli e intere comunità, sia con una capillare diffusione attraverso vari mezzi di comunicazione e in particolare sul web. Parole, atti, gesti e comportamenti offensivi e di disprezzo di persone o di gruppi assumono la forma di incitamento all'odio e alla discriminazione, in particolare verso le minoranze, e, anche se non sempre sono perseguibili sul piano penale, costituiscono comunque un pericolo per la democrazia e la convivenza civile;

Rilevato che questi fenomeni sono purtroppo in crescita in tutte le società più avanzate, inclusi i Paesi dell'Unione Europea e l'Italia, e la comunità internazionale da anni sta cercando delle strategie di contenimento e di contrasto anche invitando gli Stati a prevedere nuove norme per la punibilità delle forme di espressioni che diffondono, incitano, promuovono o giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo o più in generale l'intolleranza, ma anche i nazionalismi e gli etnocentrismi, gli abusi e le molestie, gli epiteti, i pregiudizi, gli stereotipi e le ingiurie che stigmatizzano e insultano;

Considerato che la nostra città in questi anni non è stata immune dai fenomeni sopra citati, come ci ricorda la strage di piazza Dalmazia, l'omicidio di Idy Diene e la recente vandalizzazione della sua targa sul ponte Vespucci, altri episodi di intolleranza e gli ultimi dati suddivisi per città elaborati da Vox sui tweet aventi un contenuto di odio e di stampo razzista;

Fatto presente che il Sindaco di Firenze ha promosso recentemente un patto antirazzista e contro l'odio e per diffondere la cultura del rispetto, del dialogo e della conoscenza che coinvolga tutta la città ed immediata è stata la risposta positiva e la disponibilità espressa all'iniziativa da parte del mondo dell'Università e della scuola, delle organizzazioni sindacali e dell'associazionismo ed enti economici, della rete del volontariato e dell'associazionismo civico;

Evidenziato come tutto ciò testimoni da un lato l'esistenza nella nostra città di solidi anticorpi contro l'odio e il razzismo e dall'altro la forte preoccupazione per i fenomeni sopra descritti che necessitano un potenziamento delle azioni di contrasto e di nuovi strumenti conoscitivi e concettuali essendo non semplicemente legati a gruppi ristretti o residuali di vecchie ideologie razziste ma connessi alle diverse forme culturali, ideologiche, politiche, sociali e tecnologiche della modernità;

Richiamata la mozione approvata dal Senato della Repubblica, recante come prima firmataria la Senatrice Liliana Segre, sull'"Istituzione di una commissione straordinaria per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";

Ritenuto che anche il Comune di Firenze può corrispondere alla necessità di contrastare e conoscere, con riferimento alla città, tutte le forme di intolleranza e razzismo e riaffermare l'impegno per la salvaguardia dei diritti fondamentali delle persona attraverso l'istituzione di una Commissione Speciale per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza con i seguenti compiti: a) funzione conoscitiva, attraverso: la raccolta di dati, ricerche e documentazioni scientifiche presso la Prefettura di Firenze, l'Università, istituzioni scolastiche e culturali, centri di documentazione; audizioni di esperti, studiosi e rappresentanti delle istituzioni, organismi o associazioni che si occupano di questioni attinenti ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio nei confronti di persone o gruppi sociali sulla base di alcune caratteristiche, quali l'etnia, la religione, la provenienza, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o di altre particolari condizioni fisiche; audizioni di rappresentanti di organizzazioni sindacali, delle categorie economiche, del mondo dell'associazionismo, del volontariato, dello sport; audizioni di rappresentanti delle comunità religiose presenti in città; raccolta di documentazione sulle buone pratiche per sconfiggere le forme di intolleranza e di odio oggetto del lavoro della Commissione; b) funzione propositiva, attraverso la redazione di una relazione finale in forma scritta da presentare in Consiglio Comunale contenente l'analisi della conoscenza acquisita e la formulazione di proposte e di iniziative per affrontare i fenomeni posti all'attenzione della Commissione;

Ricordato che alla Città di Firenze è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare riconoscendone l'alto sacrificio nella Resistenza e nella lotta di Liberazione dal nazifascismo;

Richiamato lo Statuto del Comune di Firenze ed in particolare l'art. 1 e l'art. 6 laddove è espresso il rifiuto verso "qualsiasi forma di discriminazione legata al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, alla lingua, alla religione e all'handicap" e "la propaganda di immagini e/o comportamenti dai contenuti fascisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti";

Preso atto dell'art. 28 dello Statuto e dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale che prevedono e regolano l'istituzione di Commissioni speciali per l'approfondimento di particolari questioni e problemi;

Preso atto inoltre che la natura del lavoro della suddetta commissione non risulta in contrasto od in sovrapposizione a quello delle altre Commissioni consiliari;

Ritenuto dunque, come previsto dall'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale:

a) di dover procedere all'istituzione della Commissione speciale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";

b) di nominare la o il Presidente e la o il Vicepresidente;

c) di nominare le e i componenti la Commissione tenendo conto delle necessità di rappresentanza delle minoranze politiche;

- d) di stabilire i compiti della Commissione;
- e) di fissare il termine per la conclusione dei lavori;

Visto il parere di regolarità tecnica del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

di istituire una Commissione speciale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";

di individuare quali obiettivi della Commissione Speciale i seguenti:

- a) la raccolta di dati, ricerche e documentazioni scientifiche presso la Prefettura di Firenze, l'Università, istituzioni scolastiche e culturali, centri di documentazione; audizioni di esperti, studiosi e rappresentanti delle istituzioni, organismi o associazioni che si occupano di questioni attinenti ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio nei confronti di persone o gruppi sociali sulla base di alcune caratteristiche, quali l'etnia, la religione, la provenienza, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o di altre particolari condizioni fisiche; audizioni di rappresentanti di organizzazioni sindacali, delle categorie economiche, del mondo dell'associazionismo, del volontariato, dello sport; audizioni di rappresentanti delle comunità religiose presenti in città; raccolta di documentazione sulle buone pratiche per scongiurare le forme di intolleranza e di odio oggetto del lavoro della Commissione;
- b) relazione finale in forma scritta da presentare in Consiglio Comunale contenente l'analisi della conoscenza acquisita e la formulazione di proposte e di iniziative per affrontare i fenomeni posti all'attenzione della Commissione;
- c) individuare nella Commissione consiliare n. 7 il luogo ove continuare a monitorare ed elaborare iniziative e approfondimenti sugli obiettivi oggetto dei lavori della Commissione Speciale e precisati nei punti precedenti a) e b);

di nominare quale Presidente Barbara Felleca e quale Vicepresidente Roberto De Blasi;

di nominare quali componenti della Commissione speciale i Consiglieri e le Consigliere: Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Patrizia Bonanni, Donata Bianchi, Laura Sparavigna, Antonella Moro Bundu, Andrea Asciti, Luca Tani, Michela Monaco;

che la detta Commissione dovrà concludere i propri lavori improrogabilmente entro e non oltre il mese di dicembre 2021;

che all'insediamento della Commissione provvederà il/la Presidente della Commissione entro dieci giorni dall'esecutività della presente deliberazione; e che, conclusi i lavori, dovrà presentare immediatamente al Consiglio una relazione generale contenente tutte le posizioni emerse nel corso dei lavori;

che la Commissione avrà sede presso la Direzione del Consiglio, che fornirà il personale e i mezzi occorrenti per il suo funzionamento;

che il funzionamento della Commissione è regolato dalla disciplina di cui al Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali, precisandosi che, per quanto riguarda permessi, gettoni ed indennità, essa è soggetta allo stesso regime delle Commissioni permanenti; che la Commissione, in deroga a quanto stabilito dal Regolamento prima richiamato, non possa effettuare sedute congiunte con altre Commissioni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.
Data 21/02/2020
Il Dirigente/Direttore Pietro Rubellini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	27:	Luca Milani, Dario Nardella, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	9:	Andrea Ascciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,
non votanti	1:	Mario Razzanelli,

essendo presenti 37 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. Affari Istituzionali	24/02/2020	05/03/2020	27/02/2020	Favorevole su atto emendato dalla Commissione Consiliare 7
Comm. 7	24/02/2020	05/03/2020	26/02/2020	Favorevole di tutti i presenti con emendamento accolto dai proponenti

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:18.24

Verbale: 823

ORDINE DEL GIORNO: 2020/01396

OGGETTO: Episodi di violenza contro forze dell'ordine e partiti di destra- collegato alla Prop. Delib. 78-20 "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza

Proponenti: Draghi Alessandro Emanuele, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo

Istruttoria Comm.ni:

18.24: Interviene Milani Luca – informa che è stato presentato un ordine del giorno collegato alla delibera 2020/00078

18.26: Interviene Cellai Jacopo – illustra l'ordine del giorno

18.30: Interviene Milani Luca

18.30: Interviene Palagi Dmitrij

18.34: Interviene Milani Luca

18.34: Interviene Moro Bundu Antonella

18.35: Interviene Milani Luca

18.35: Interviene Cocollini Emanuele

18.38: Interviene Milani Luca

18.38: Interviene Felleca Barbara

18.44: Interviene Milani Luca

18.44: Interviene De Blasi Roberto

18.48: Interviene Milani Luca

18.48: Interviene Bussolin Federico

18.51: Interviene Milani Luca

18.51: Interviene Palagi Dmitrij

18.53: Interviene Milani Luca

18.53: Interviene Cocollini Emanuele

18.54: Interviene Milani Luca

18.54: Interviene Armentano Nicola

18.57: Interviene Milani Luca

18.57: Interviene Conti Enrico

18.59: Interviene Milani Luca

18.59: Interviene Bocci Ubaldo – ritira l'atto a nome del centro destra

19.01: Interviene Milani Luca – l'ordine del giorno n. 1396-20 è da considerarsi ritirato

ALLEGATO N. ~~10~~ – Ordine del Giorno n. 1396-20 – ritirato (collegato al verbale n. 823)

Odg
1

COMUNE DI FIRENZE	
21/12/2020	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	1396

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari: Bussolin Cocollini, Bocci, Cellai;

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, g. misto

Collegato a: Prop. di delibera 78/20 "Per istituire una Commissione speciale del Consiglio Comunale "Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

Oggetto: *episodi di violenza contro forze dell'ordine e partiti di destra*

Data: 21 Dicembre 2020

VISTA la proposta di delibera 78/2020;

RICORDATA la frequentazione di esponenti delle BR e del terrorismo comunista al centro sociale autogestito a Firenze Sud, la presenza in città di centri sociali abusivi che istigano all'odio contro le forze dell'ordine e i partiti politici di destra;

TENUTO CONTO degli attentati anarco-comunisti a librerie e centri di aggregazione di destra compreso quello che è costato danni permanenti all'ispettore Mario Vecce nella notte di Capodanno del 2017;

RICORDATO inoltre che il 30 novembre del 2019 i Consiglieri Montelatici e Cocollini sono stati oggetto di insulti e minacce da parte di esponenti di centri sociali e che l'auto di Montelatici è stata oggetto di atti vandalici;

SAPUTO che nella ultima manifestazione non organizzata del 30 Ottobre 2020 gli scontri con la polizia sono stati causati da infiltrati anarchici e dei centro sociali;

ATTESO quindi tra gli obiettivi della commissione si monitorino le forme di odio politico e contro le Forze dell'ordine radicate in città di origine anarco-comunista;

INVITA
L'amministrazione comunale
e la commissione speciale

- a tenere in considerazione i temi descritti in narrativa
- a studiare, prevenire e contrastare i fenomeni descritti in narrativa

AUSPICA

Una maggiore attenzione e solidarietà alle forze dell'ordine aggredite durante le manifestazioni

Firenze, 21/12/2020

Ora: 19.02

Verbale: 824

N.Arg.: 52

DELIBERAZIONE N.: 2020/00399

OGGETTO: Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme – Riconoscimento pubblico interesse ai sensi dell'art. 188 comma 1 lett. B)L.R. n. 65/2014 per realizzazione opere Scia 10935/2019

Soggetto/i proponente/i: Del Re Cecilia

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole - 25/11/2020

19.04: Interviene Milani Luca

19.04: Interviene Del Re Cecilia – illustra la delibera

19.08: Interviene Milani Luca

19.08: Interviene De Blasi Roberto

19.10: Interviene Milani Luca

19.10: Interviene Pampaloni Renzo

19.13: Interviene Milani Luca

19.13: Interviene Del Re Cecilia - per replica

19.15: Interviene Milani Luca

19.15: Interviene Moro Bundu Antonella – per dichiarazione di voto

19.16 : Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 36

Favorevoli: 33

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

19.22: **Esito: Approvato**

Favorevoli:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, , De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca

Non votanti:

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro Emanuele, Giorgetti Fabio

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. 2020/00399



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/12/2020

DELIBERAZIONE N. 2020/C/00054 (PROPOSTA N. 2020/00399)

ARGOMENTO N.824

Oggetto: Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme - Riconoscimento pubblico interesse ai sensi dell'art. 188 comma 1 lett. b) L.R. n. 65/2014 per realizzazione opere Scia 10935/2019.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 14.33 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. 7 ottobre 2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Roberto De Blasi, Renzo Pampaloni

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

--

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Vista la richiesta di esenzione dal pagamento del costo di costruzione ai sensi dell'art. 188 comma 1 lettera b) della L.R. n. 65/2014, prot. n. 411151 del 17/12/2019, formulata dalla Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme", in persona del legale rappresentante, in relazione all'intervento di cui alla SCIA edilizia n. 10935/2019, avente ad oggetto l'immobile ubicato in Via Desiderio da Settignano n. 30, catastalmente identificato al Foglio 101, Particella 36, di proprietà dell'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa, sede della struttura socio-assistenziale "Casa della Speranza";

Preso atto che l'immobile, di proprietà dell'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa:

- è utilizzato dalla Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme" a titolo di comodato d'uso, come emerge dagli atti allegati alla SCIA (contratto di comodato del 04/01/1999 fra l'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa e l'Associazione Casa Speranza e successivo atto di devoluzione del 10/01/2019 fra quest'ultima e la Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme") quale servizio semiresidenziale e/o residenziale per minori e per madri con minori denominato "Casa della Speranza";
- ai sensi del Regolamento Urbanistico vigente ricade nell'Ambito dell'insediamento recente (zona B), individuato come "aree per servizi pubblici e privati di uso pubblico – spazi e servizi privati di uso pubblico (art. 43 del Regolamento Urbanistico);

Preso atto che l'intervento oggetto dell'istanza di gratuità:

- prevede la formazione di un nuovo spazio di relazione sul lastrico solare, per la valorizzazione delle relazioni interpersonali tra la comunità esterna e gli ospiti della "Casa Speranza", tramite installazione di una struttura metallica vetrata apribile, oltre all'estensione del vano ascensore fino al terzo piano al fine di garantirne la completa accessibilità e ad altre opere interne ed esterne;
- comporta un ampliamento un tantum fuori sagoma ai sensi dell'art. 43 Regolamento Urbanistico, in particolare un ampliamento di Superficie Utile Lorda di mq 97,86, contenuto entro il limite di ampliamento consentito, pari al 10% della SUL esistente (SUL esistente pari a mq 1.155,17);

Visti:

- l'espressa dichiarazione di assenso da parte della proprietà, prot. n. 82596 del 12/03/2020 in relazione all'attuazione dell'intervento in esame;
- l'autorizzazione paesaggistica n. 2728 del 08/11/2019 (B. 7872/2019);
- il positivo esito delle verifiche di conformità svolte da parte degli Uffici sul progetto d'intervento allegato alla SCIA 10935/19

Visto l'art. 188 comma 1 lett. b) della L.R. n. 65/2014 secondo cui *"Il contributo di cui all'art. 183 non è dovuto per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti"*

competenti, nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati o privato sociale, previa in questo caso, la stipula di convenzione con il comune che assicuri l'interesse pubblico";

Considerato, con riferimento alla sussistenza dell'interesse pubblico, che il richiedente "Cooperativa Sociale Rifredi Insieme":

- in conformità alle norme vigenti ed al proprio Statuto svolge, nel quadro del sistema nazionale integrato degli interventi e dei servizi sociali ed educativi, funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale, promuovendo ed attuando attività e servizi alla persona;
- gestisce, nell'immobile in oggetto, la struttura denominata "Casa Speranza", servizio semiresidenziale e/o residenziale per minori e per madri con minori in conformità con la vigente disciplina in materia di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento (L.R. 41/2005);
- in data 08/11/2019 ha siglato apposita convenzione col Comune di Firenze, Direzione Servizi Sociali, nell'ambito della programmazione delle prestazioni socio assistenziali del Protocollo Operativo fra Servizio Sociale Professionale del Comune di Firenze e gli enti gestori delle strutture semiresidenziali e residenziali per minori e per gestanti e/o per madri con figli minori;

Rilevata, in relazione a quanto sopra, la sussistenza di un interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento in oggetto alla luce delle finalità cui lo stesso tende, in quanto prevede la formazione di nuovi spazi per la valorizzazione delle relazioni interpersonali tra la comunità esterna e gli ospiti della struttura denominata "Casa Speranza", costituente servizio semiresidenziale e/o residenziale per minori e per madri con minori accreditato, convenzionato nell'ambito della programmazione delle prestazioni socio assistenziali del Comune;

Visto lo schema di convenzione predisposto ai sensi dell'art. 188 della L.R. 65/2014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di assicurare l'interesse pubblico del riconoscimento della gratuità rispetto al contributo di costruzione;

Visti il D.P.R. n. 380/2001 e la L.R. n. 65/2014;

Preso atto del parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta altresì riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

1) di riconoscere, per le motivazioni esplicitate in premessa, la sussistenza di un pubblico interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 188 comma 1 lett. b) della L.R. n. 65/21014, alla realizzazione dell'intervento di cui al progetto SCIA 10935/2019 sull'immobile ubicato in Via Desiderio da Settignano n. 30, catastalmente identificato al Foglio 101, Particella 36 di proprietà dell'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa e in uso alla Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme", sede della struttura socio-assistenziale "Casa della Speranza";

2) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente Delibera quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 188 comma 1 lett. b) della L.R. 65/2014 ai fini del riconoscimento della gratuità rispetto al contributo di costruzione;

3) di dare atto che la struttura competente alla stipula della convenzione è la Direzione Urbanistica, Servizio Edilizia Privata.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 29/10/2020

Il Dirigente/Direttore
Elisabetta Fancelli

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	33:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Fabio Giorgetti,

essendo presenti 36 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	17/11/2020	02/12/2020	25/11/2020	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- SCHEMA DI CONVENZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE
Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno, il giorno....., del mese....., in Firenze....., presso..... sono presenti:

-domiciliata per la carica in Firenze, Piazza della Signoria, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza del "Comune di Firenze" (di seguito Comune), con sede legale in Firenze, Piazza della Signoria, nella sua qualità di Dirigente della Direzione Urbanistica – Servizio Edilizia Privata – giusto il disposto dell'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze e dell'art. 25 del Regolamento Generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune;

-, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza dell'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa, con sede in Firenze, Via della Panche n. 30

.....il quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza della Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme" con sede in Firenze, Via Don Giulio Facibeni n. 13

premesse che:

- la Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme" utilizza a titolo di comodato d'uso l'immobile ubicato in Via Desiderio da Settignano n. 30, catastalmente identificato al Foglio 101, Particella 36, di proprietà dell'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa;

- l'immobile, ai sensi del vigente Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale 2015/C/00025 del 2/04/2015, ricade nell'Ambito dell'insediamento recente (zona B), individuato come "aree per servizi pubblici e privati di uso pubblico – spazi e servizi privati di uso pubblico (art. 43 del R.U.);

- in data 18/11/2019, prot. n. 374719, la Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme" ha presentato la SCIA n. 10935/2019 per la realizzazione, fra l'altro, di una "pergola bioclimatica sul lastrico solare ed estensione del vano ascensore" nell'immobile in oggetto;

- in data 19/12/2018, prot. n. 411151, la Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme" ha presentato richiesta di esenzione dal pagamento del costo di costruzione ai sensi dell'art. 188 comma 1 lettera b) della L.R. n. 65/2014, integrata con la dichiarazione di assenso da parte dell'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa prot. n. 82596 del 12/03/2020;

- con Deliberazione di Consiglio n.....del.....il Comune ha riconosciuto l'interesse pubblico dell'intervento in esame come da progetto SCIA 10935/2019 ed ha approvato lo schema della presente convenzione ai sensi dell'art. 188 comma 1 lett. b) della L.R. n. 65/2014;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – La Società Cooperativa Sociale "Rifredi Insieme", come sopra rappresentata, si impegna a propria cura e spese, a realizzare ed ultimare a perfetta regola d'arte ed in piena funzionalità, entro il termine di validità ed in conformità al progetto depositato con SCIA 10935/2019, avente ad oggetto la realizzazione fra l'altro, di una "pergola bioclimatica sul lastrico solare ed estensione del vano ascensore";

Art. 2 – La Società Cooperativa Sociale “Rifredi Insieme” e l’Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa, si impegnano a mantenere la destinazione del complesso immobiliare sopra meglio identificato, svolgendo solo le attività previste in progetto o analoghe attività che per contenuti e caratteristiche risultino conformi con la specifica disciplina del Regolamento Urbanistico per un periodo di 20 anni decorrenti dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 3 – La SCIA 10935/2019 godrà della gratuità rispetto al Contributo di costruzione, ai sensi dell’art. dell’art. 188 comma 1 lett. b) della L.R.T. n. 65/2014, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione;

Art. 4 – Le Parti potranno concordare modifiche alla presente convenzione, in relazione a specifiche esigenze che dovessero presentarsi, in conformità alle previsioni del vigente strumento urbanistico;

Art. 5 -Tutte le spese del presente atto e consequenziali sono a carico della Società Cooperativa Sociale “Rifredi Insieme”;

Art. 6 -Tutti gli obblighi assunti dalla Società Cooperativa Sociale “Rifredi Insieme” e dall’Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa con la presente convenzione si intendono assunti anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo;

Art. 7 -Qualsiasi controversia inerente l’interpretazione della presente convenzione è devoluta all’Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze;

Art. 8 -Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla normativa vigente che regola la materia.

Ora: 19.23

Verbale:825

N.Arg.: 99

MOZIONE: 2020/00406

OGGETTO: Firenze città d'Europa

Proponenti: Del Panta Marco, Dardano Mimma, Monti Maria Grazia, De Blasi Roberto

Parere Commissioni: Comm. 5 - Favorevole - 10/09/2020; Comm. 9 - Favorevole - 01/12/2020

19.23: Interviene Milani Luca

19.23: Interviene Del Panta Marco

19.25: Esce Draghi Alessandro Emanuele

19.29: Interviene Milani Luca

19.29: Interviene Palagi Dmitrij – propone un emendamento

19.31: Interviene Milani Luca

19.31: Interviene De Blasi Roberto

19.33: Interviene Milani Luca

19.33: Interviene Giuliani Maria Federica

19.36: Interviene Milani Luca

19.36: Interviene Conti Enrico

19.38: Interviene Milani Luca

19.38: Interviene Pastorelli Francesco

19.40: Interviene Milani Luca

19.40: Interviene Sparavigna Laura

19.44: Interviene Milani Luca

19.44: Interviene Fratini Massimo

19.46: Interviene Milani Luca

19.46: Interviene Cocollini Emanuele

19.49: Interviene Milani Luca

19.49: Interviene Dardano Mimma

19.51: Interviene Milani Luca

19.51: Interviene Armentano Nicola

19.54: Interviene Milani Luca

19.54: Interviene Del Panta Marco – accoglie l'emendamento del consigliere Palagi

19.56 : Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato

Presenti abilitati: 35

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 7

Non Votanti: 2

19.59: Esito: Approvato emendato

Favorevoli:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Del Panta Marco, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti:

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

Non Votanti:

Cellai Jacopo, Masi Lorenzo

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2020/00406

ALLEGATO N. 2 – Emendamenti del consigliere Palagi

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2020/00406 – approvato emendato



COMUNE DI FIRENZE
3 YEAR 2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 406

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 825

Gruppo Consiliare
Lista Civica Nardella

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: Marco Del Panta, Mimma Dardano, e Maria Grazia Monti.

Oggetto: Firenze città d'Europa

Il Consiglio comunale

Considerando il ruolo avuto dalla città di Firenze nella storia d'Italia e d'Europa.

Considerata la presenza in città di un elevato numero di istituzioni culturali europee e internazionali, che contribuiscono ad animare il panorama culturale di Firenze.

Evidenziando come Firenze sia la città che ospita l'unica istituzione accademica autenticamente europea, l'Istituto Universitario Europeo (IUE). Si tratta di una piccola ma significativa organizzazione internazionale, formata da 24 Paesi membri dell'Unione Europea (UE) allo scopo di "stimolare la crescita della conoscenza in settori di particolare interesse per lo sviluppo dell'Europa".

Considerando che Firenze ospita gli Archivi Storici dell'UE a Villa Salviati. Non è un fatto noto al grande pubblico ed occorrerebbe invece dare maggior rilievo a questa "esclusiva" della nostra città, visto che solo a Firenze gli studiosi di storia dell'integrazione europea possono consultare i documenti originali prodotti delle istituzioni comunitarie.

Ritenendo essenziale mettere in rilievo la dimensione europea ed internazionale della città, al fine di favorire quell'afflusso di cervelli

dall'estero che può contribuire allo sviluppo della società e dell'economia della conoscenza in città.

Ricordando la positiva esperienza del Festival d'Europa, una iniziativa dell'IUE risalente al 2011 che viene organizzato a scadenze regolari e che mira a sottolineare la dimensione europea di Firenze e a comunicare l'Unione Europea ai cittadini.

Ricordando come le vicende politiche degli ultimi anni rendano evidente quanto sia necessario e opportuno diffondere fra i cittadini la conoscenza dell'Unione Europea, affinché sia noto come essa funziona, quanto costa, cosa fa e quali risultati ha raggiunto.



Evidenziando come la Conferenza *The State of the Union*, che fa parte del Festival d'Europa, sia non solo un importante momento di discussione sul futuro dell'Europa, ma anche un evento che mette Firenze al centro del dibattito europeo.

Valutando positivamente l'azione della città di Firenze all'interno del network di città europee *Eurocities*.

Invita la Giunta ed il Sindaco a:

- Portare avanti un'azione coordinata a vari livelli, in collaborazione con la Città Metropolitana e la Regione Toscana, per sottolineare la dimensione europea di Firenze.
- Sviluppare il Festival d'Europa, coinvolgendo la comunità culturale e accademica della città, quale momento di comunicazione dell'UE al grande pubblico. In prospettiva, sarebbe opportuno sviluppare il Festival in un evento di livello nazionale, capace di generare un impatto concreto sul territorio.
- Sostenere lo sforzo dell'Istituto Universitario Europeo di organizzare annualmente la Conferenza *The State of the Union*, che efficacemente sottolinea la dimensione europea di Firenze e contribuisce a inserire la città all'interno del dibattito continentale sul futuro dell'UE.

- Valutare la possibilità di sostenere concretamente la presenza in città di istituzioni, accademie e centri studi a carattere europeo. In particolare, si potrà valutare di agevolare, nel settore immobiliare, gli insediamenti di attività accademiche e culturali a carattere europeo.
- Sostenere gli sviluppi di tipo accademico che stanno nascendo su impulso dell'IUE. In particolare, la prossima apertura della *School of Transnational Governance*, che avvierà i primi corsi a settembre a palazzo Buontalenti in piazza San Marco, può indurre una riflessione su possibili sinergie con iniziative nazionali ed europee.
Per esempio, potrebbe essere rivitalizzato il progetto di una scuola di formazione a Firenze degli operatori europei di politica estera (Servizio di Azione esterna dell'UE). A livello nazionale, si possono ipotizzare sinergie con eventuali iniziative di formazione nel settore della Pubblica Amministrazione a beneficio di funzionari italiani o stranieri (si pensi al bacino del Mediterraneo).
- Proseguire l'efficace azione all'interno di *Eurocities* volta a portare avanti le esigenze delle città nei confronti della Commissione europea. Il Sindaco di Firenze svolge attualmente le funzioni di Vice Presidenza di *Eurocities* e si è candidato alla Presidenza, aumentando la visibilità dell'azione internazionale della città.

 Roberto Nicosi
 Marco Sordano
 grazie Monti

Palagi Dmitrij 21/12 19:23

Proposta di emendamento già comunicata ai proponenti, anticipo in chat. Testo da aggiungere nella parte deliberativa.

Coinvolgere nel percorso oggetto del presente atto le attività dell'ufficio Europ Direct, che è a tutti gli effetti un servizio del Comune di Firenze.

ALLEGATO N.	2
ARGOMENTO N.	825



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 825

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/12/2020

Mozione N. 2020/00406

ARGOMENTO N 825

Oggetto: Firenze città d'Europa

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 14:33 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. 7 ottobre 2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Roberto De Blasi, Renzo Pampaloni

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERANDO il ruolo avuto dalla città di Firenze nella storia d'Italia e d'Europa;

CONSIDERATA la presenza in città di un elevato numero di istituzioni culturali europee e internazionali, che contribuiscono ad animare il panorama culturale di Firenze;

EVIDENZIANDO come Firenze sia la città che ospita l'unica istituzione accademica autenticamente europea, l'Istituto Universitario Europeo (IUE). Si tratta di una piccola ma significativa organizzazione internazionale, formata da 24 Paesi membri dell'Unione Europea (UE) allo scopo di "stimolare la crescita della conoscenza in settori di particolare interesse per lo sviluppo dell'Europa";

CONSIDERANDO che Firenze ospita gli Archivi Storici dell'UE a Villa Salviati. Non è un fatto noto al grande pubblico ed occorrerebbe invece dare maggior rilievo a questa "esclusiva" della nostra città, visto che solo a Firenze gli studiosi di storia dell'integrazione europea possono consultare i documenti originali prodotti dalle istituzioni comunitarie;

RITENENDO essenziale mettere in rilievo la dimensione europea ed internazionale della città, al fine di favorire quell'afflusso di cervelli dall'estero che può contribuire allo sviluppo della società e dell'economia della conoscenza in città;

RICORDANDO la positiva esperienza del Festival d'Europa, una iniziativa dell'IUE risalente al 2011 che viene organizzato a scadenze regolari e che mira a sottolineare la dimensione europea di Firenze e a comunicare l'Unione Europea ai cittadini;

RICORDANDO come le vicende politiche degli ultimi anni rendano evidente quanto sia necessario e opportuno diffondere fra i cittadini la conoscenza dell'Unione Europea, affinché sia noto come essa funziona, quanto costa, cosa fa e quali risultati ha raggiunto;

EVIDENZIANDO come la Conferenza *The State of the Union*, che fa parte del Festival d'Europa, sia non solo un importante momento di discussione sul futuro dell'Europa, ma anche un evento che mette Firenze al centro del dibattito europeo;

VALUTANDO positivamente l'azione della città di Firenze all'interno del network di città europee *Eurocities*.

Invita la Giunta ed il Sindaco a:

- Portare avanti un'azione coordinata a vari livelli, in collaborazione con la Città Metropolitana e la Regione Toscana, per sottolineare la dimensione europea di Firenze;
- Sviluppare il Festival d'Europa, coinvolgendo la comunità culturale e accademica della città, quale momento di comunicazione dell'UE al grande pubblico. In prospettiva, sarebbe opportuno sviluppare il Festival in un evento di livello nazionale, capace di generare un impatto concreto sul territorio;
- Sostenere lo sforzo dell'Istituto Universitario Europeo di organizzare annualmente la Conferenza *The State of the Union*, che efficacemente sottolinea la dimensione europea di Firenze e contribuisce a inserire la città all'interno del dibattito continentale sul futuro dell'UE;
- Valutare la possibilità di sostenere concretamente la presenza in città di istituzioni, accademie e centri studi a carattere europeo. In particolare, si potrà valutare di agevolare, nel settore immobiliare, gli insediamenti di attività accademiche e culturali a carattere europeo;

- Sostenere gli sviluppi di tipo accademico che stanno nascendo su impulso dell'IUE. In particolare, la prossima apertura della *School of Transnational Governance*, che avvierà i primi corsi a settembre a palazzo Buontalenti in piazza San Marco, può indurre una riflessione su possibili sinergie con iniziative nazionali ed europee.
Per esempio, potrebbe essere rivitalizzato il progetto di una scuola di formazione a Firenze degli operatori europei di politica estera (Servizio di Azione esterna dell'UE). A livello nazionale, si possono ipotizzare sinergie con eventuali iniziative di formazione nel settore della Pubblica Amministrazione a beneficio di funzionari italiani o stranieri (si pensi al bacino del Mediterraneo),
- Proseguire l'efficace azione all'interno di *Eurocities* volta a portare avanti le esigenze delle città nei confronti della Commissione europea. Il Sindaco di Firenze svolge attualmente le funzioni di Vice Presidenza di *Eurocities* e si è candidato alla Presidenza, aumentando la visibilità dell'azione internazionale della città;
- Coinvolgere nel percorso oggetto del presente atto le attività dell'ufficio Europ Direct, che è a tutti gli effetti un servizio del Comune di Firenze.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	7:	Andrea Ascciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,
non votanti	2:	Jacopo Cellai, Lorenzo Masi,

essendo presenti 35 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	05/03/2020	20/03/2020	10/09/2020	Favorevole
Comm. 9	05/03/2020	20/03/2020	01/12/2020	Favorevole

Ora:19.59

Verbale: 826

N.Arg.: 215

RISOLUZIONE: 2020/01273

OGGETTO: Sui ristori per le attività economiche all'interno dei Centri storici Unesco

Proponenti: Comm. 2

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 – Favorevole di tutti i presenti - 24/11/2020

19.59: Interviene Milani Luca

19.59: Interviene Bussolin Federico per mozione d'ordine per votare la risoluzione 2020/1273

20.01: Interviene Milani Luca – verificata la disponibilità dei capigruppo di esaminare l'atto richiesto, si passa alla discussione senza votare la mozione d'ordine

20.01: Esce Pastorelli Francesco

20.04: Interviene Conti Enrico

20.09: Interviene Milani Luca

20.09: Interviene De Blasi Roberto

20.12: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 34

Favorevoli: 29

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

20.14: Esito: Approvata

Favorevoli:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Del Panta Marco, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura Tani Luca

Contrari:

Palagi Dmitrij

Non votanti:

Cellai Jacopo, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Razzanelli Mario

20.14: Interviene Milani Luca – saluta il consigliere uscente Del Panta Marco

20.14: Interviene Del Panta Marco –ringrazia e saluta il Consiglio in quanto dimissionario per ricoprire dal 1° gennaio 2021 il ruolo di segretario generale dell'Istituto Universitario Europeo.

20.22: Interviene Milani Luca – toglie la seduta

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2020/01273– approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/12/2020

Risoluzione N. 2020/01273

ARGOMENTO N 826

Oggetto: Sui ristori per le attività economiche all'interno dei Centri storici Unesco

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilavevsti il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 14.33 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. 7 ottobre 2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Roberto De Blasi, Renzo Pampaloni

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAJ	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
----------------------------	----------------------

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il persistere della pandemia, che ha reso necessari nuovi provvedimenti di contenimento della diffusione e nuove restrizioni delle attività economiche, sociali, culturali per il periodo autunno/inverno 2020, sta aggravando la situazione di molti settori economici del nostro Paese;

RILEVATE le pesanti ripercussioni che investono il settore turistico ed i territori che nell'economia del turismo sono specializzati;

CONSIDERATA l'importanza del tessuto delle attività artigianali e del commercio al dettaglio per l'identità e la socialità dei centri storici italiani;

CONSIDERATO poi l'impatto economico delle necessarie misure di contrasto al virus sulle attività artigianali e del commercio al dettaglio;

CONSTATATA la particolare apertura internazionale della città di Firenze e la profonda relazione con il turismo del tessuto commerciale e artigianale che opera all'interno dei centri storici con spiccato pregio storico-artistico, e tra questi in particolare il Centro Unesco di Firenze;

CONSIDERANDO che il fatturato di queste attività dipende per la maggior parte dalla domanda turistica fino a punte di oltre l'80%;

EVIDENZIATO peraltro che la stessa classificazione internazionale delle attività caratteristiche del turismo (UNWTO) definisce la maggior parte dei settori ATECO commerciali e artigianali presenti nei centri storici come settori "caratteristici del turismo" ossia settori per i quali il venir meno della domanda turistica causa una rilevante diminuzione del loro fatturato, fino alla loro scomparsa (UNWTO);

VISTO che una parte rilevante delle attività commerciali all'interno del Centro Unesco di Firenze rientra già in questa fattispecie;

CONSIDERATA l'opportunità, nel definire politiche di ristoro del danno causato dal Coronavirus e dalle misure necessarie a contenerlo, di selezionare accuratamente, in una logica non meramente settoriale ma di filiera e territoriale, i soggetti beneficiari dei ristori;

VISTO quanto previsto dal Dl n. 104 del 14 agosto 2020 in termini di contributo a fondo perduto ai produttori di beni e servizi con attività situate all'interno delle zone A dei comuni capoluogo di provincia o metropolitani;

VALUTATO poi che gli stessi rappresentanti delle associazioni di categoria delle imprese artigiane nella seduta degli Stati generali del turismo tenutasi a Firenze il 15 luglio scorso hanno richiamato l'attenzione sull'opportunità che il tessuto dell'artigianato all'interno dei centri storici possa essere considerato a tutti gli effetti come facente parte della filiera del turismo;

INVITA

Il Governo italiano e la Regione Toscana a predisporre una normativa che comprenda le attività artigianali e commerciali operanti all'interno dei centri storici patrimonio dell'Unesco come in tutto e per tutto facenti parte della filiera turistica in modo tale da evidenziarne la particolare vulnerabilità in termini economici dovuti agli effetti della pandemia e conseguentemente prevedere ristori più adeguati per il calo dei fatturati, includendo tra i possibili beneficiari anche le attività economiche rientranti tra quelle "essenziali" o che sono state solo parzialmente limitate dai provvedimenti sanitari, ma che possono aver subito gravi perdite in ragione della rilevante diminuzione della presenza turistica.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	29:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	1:	Dmitrij Palagi,
astenuti	0:	
non votanti	4:	Jacopo Cellai, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Mario Razzanelli,

essendo presenti 34 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 2	24/11/2020	—	24/11/2020	Favorevole di tutti i presenti

Dalla Deliberazione 2020/C/00053 alla Deliberazione 2020/C/00054

Consiglio Comunale del 21 dicembre 2020

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)

